REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXII | BARI, 7 FEBBRAIO 2001 | N. 23

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.
Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.
Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.
Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.
Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.
Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**
Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.
Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.
L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 60 battute (o frazione).
Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.**
Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.
LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 7 novembre 2000, n. 118
Concessione mineraria di acqua minerale denominata "La Cavallina" in territorio del comune di Castelnuovo della Daunia (Fg) - L.R. 28.05.1975 n. 44 - Società "Fonte la Cavallina S.r.l."
Pag. 736

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 19 dicembre 2000, n. 466
Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Bitonto - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 2° anno. Approvazione e finanziamento progetto denominato "I Mille Colori". Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998.
Pag. 769

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 19 dicembre 2000, n. 467
Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Manfredonia - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Foggia - 2° anno. Approvazione e finanziamento progetto denominato "Casa Famiglia Speranza - Progetto Solidale Per Un Centro Infanzia". Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998.
Pag. 769

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 19 dicembre 2000, n. 468
Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Mattinata - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Foggia - 2° anno. Approvazione e finanziamento progetto denominato "Ragazzi E Territorio". Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998.
Pag. 770

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 19 dicembre 2000, n. 469
Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Modugno - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 2° anno. Approvazione e finanziamento progetto denominato "Orientamento Famiglia". Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998.
Pag. 770

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 7 novembre 2000, n. 118

Concessione mineraria di acqua minerale denominata "La Cavallina" in territorio del comune di Castelnuovo della Daunia (Fg) - L.R. 28.05.1975 n. 44 - Società "Fonte la Cavallina S.r.l."

IL DIRIGENTE DL SETTORE

Il giorno 7 novembre 2000, in bari, nella sede del Settore;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 167 del 21.04.1994, esecutivo, con il quale è stato accordato al prof. Dott. Walter Regolo il permesso di fare ricerche di acqua minerale denominato "Ampliamento la Cavallina" in territorio del Comune di Castelnuovo della Daunia (FG), per la durata di anni due a decorrere dalla data del decreto stesso, pertanto con scadenza il 21.04.1996 ed avente estensione di Ha 08.06.00;

Visto il decreto dell'Assessore Regionale all'Industria n. 0004 del 30.04.1996, esecutivo, con il quale è stata accordata la proroga (prima) del permesso di ricerca di acqua minerale sopra specificato, per la durata di anni due con scadenza 21.04.1998;

Visto il Decreto dell'Assessore Regionale all'Industria n. 00006 del 06.05.1398, esecutivo, con il quale è stata accordata una ulteriore proroga (seconda) del permesso di ricerca di cui trattasi per la durata di anni due con scadenza il 21.04.2000;

Visto il provvedimento Dirigenziale n. 262 dell'11.11.1999, esecutivo, con il quale il permesso di ricerca di acque minerali "Ampliamento la Cavallina viene trasferito ed intestato alla Società a responsabilità limitata "Fonte la Cavallina S.r.l., con sede in Gallarate (VA), via Fucini 4;

Vista l'istanza datata 10.04.2000, acquisita agli atti del Settore Industria con prot. n. 38/865 dell'11.04.2000, con la quale la "Fonte la Cavallina S.r.l.", titolare del permesso di ricerca di acqua minerale denominato "la Cavallina", ha chiesto alla Regione Puglia ai sensi dell'art. 14 L.R. 28.05.1975, n. 44 la trasformazione del suddetto permesso in concessione mineraria di acqua minerale denominata "la Cavallina" in comune di Castelnuovo della Daunia (FG) per l'estensione di Ha 49.64.68, istanza firmata dal Sig. Nicola Caccavelli, Amministratore Unico della Società a r.l. Fonte la Cavallina;

Visto che l'istanza anzidetta ed il piano topografico della Società richiedente sono stati pubblicati nei modi di rito all'Albo Pretorio del Comune di Castelnuovo della Daunia (FG), previa iscrizione nel F.A.L. delle Prefettura di Foggia (foglio n. 34 del 06.05.2000 inserzione n. 1019) senza che siano stati presentati opposizioni o reclami;

Vista la lettera del Settore Industria prot. 38/929 del 27.04.2000 con la quale è stata data comunicazione dell'istanza predetta all'Amministrazione Provinciale di Foggia, alla Camera di Commercio di Foggia ed al comune di Castelnuovo della Daunia (FG), senza che siano pervenute osservazioni in merito;

Visto il certificato della Camera di Commercio di Varese, datato 10.10.2000, di iscrizione nel registro delle imprese della "Fonte la Cavallina S.r.l." al n. VA026-27431 del 19.02.1996, dal quale risulta anche l'adempimento dei soggetti controllati ai fini deil'art. 2 del D.P.R. 03.06.1998, n. 252, ed il nulla osta ai fini dell'art. 10 L. 03.05.1965, n. 575;

Visti il programma generale di coltivazione e di investimenti presentati dalla Fonte la Cavallina S.r.l., nonché quello relativo al primo biennio;

Vista la relazione geologica-mineraria a firma del geologo dott. Pierfrancesco Parisella;

Visti i risultati delle analisi chimiche e chimico-fisiche dell'acqua minerale in esame effettuate a seguito dei prelievi stagionali da parte del dott. chimico Onofrio Lattarulo, direttore chimico del P.M.P. dalle quali l'acqua risulta "acqua minerale naturale";

Visti i risultati delle analisi batteriologiche dell'acqua minerale medesima effettuate a seguito dei prelievi stagionali da parte del prof. Giovanni Rizzo, Ordinario di Igiene della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bari, dalle quali l'acqua risulta "batteriologicamente pura";

Visti, inoltre i risultati degli accertamenti farmacologici e di tollerabilità dell'acqua minerate "La Cavallina" eseguiti dal prot. Diana Conte Camerino dell'Unità Farmacologica - Dipartimento Farmaco-biologico dell'Università di Bari, dai quali emerge che l'acqua di che trattasi ha, tra l'altro, tutte le proprietà per il consumo umano.

Visti gli accertamenti clinici sempre dell'acqua minerale di cui trattasi effettuati dal prof. Oronzo Schiraldi del Dipartimenti di Clinica Medica, Immunologia e Malattie Infettive dell'Università di Bari dai quali risulta che l'acqua non comporta alcun inconveniente ed è ben tollerata.

Visto il parere espresso dalla ASL FG/3 espresso con nota prot. n. 6373 del 02.08.2000;

Visto il parere favorevole del Genio civile di Foggia espresso con nota prot. n. 15100 del 06.07.2000;

Visto il verbale di delimitazione datato 15.09.2000 ed il piano topografico in scala 1:10.000 con monografia dei vertici (n.73 dai quali risulta che l'area da conferire in concessione mineraria è di Ha 49.64.68;

Vista la relazione con la quale il Settore Industria esprime parere favorevole a conferire la concessione

mineraria di acqua minerale denominata "La Cavallina" alla Società a r.l. Fonte la Cavallina;

Riconosciuta la esistenza e la coltivabilità del giacimento di acqua minerale oggetto della richiesta di concessione, secondo quanto disposto dalla L.R. 44/75;

Ricordato che l'uso igienico-sanitario dell'acqua stessa esula dall'ambito della legge mineraria e rientra nell'orbita di applicazione della legge sanitaria;

Accertata la capacità tecnica ed economica della "Fonte la Cavallina S.r.l." idonea a realizzare tutte le opere necessarie per lo sfruttamento dell'acqua minerale in relazione al programma generale di coltivazione, al piano di investimenti ed al prevedibile sviluppo;

Considerata la opportunità che, per l'entità degli investimenti programmati e delle opere da realizzare, la concessione mineraria sia conferita a favore della citata Società richiedente per la durata di anni 20;

Vista la legge 16.05.1970, n.281;

Visto lo Statuto della Regione Puglia, L. n. 24.05.1971 n. 349;

Vista la L.R.13.01.1972, n. 1;

Visto il D.P.R.14.01.1972, n. 2;

Vista la L.R. 28.05.1975, n. 44;

Visto il D.P.R. 24.07.1977, n. 616;

Visto il D.Lvo 03.02.1993, n.29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L.R. 04.02.1997, n. 7;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.1998, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del funzionario responsabile;

Visto che non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;

Vista la L.R. 17.01.1980, n. 7 con la quale si costituiva l'Ufficio proponente;

DETERMINA

Art.1

Alla Fonte la Cavallina Società a responsabilità limitata, con sede in Gallarate (VA), in via Ferni 2 (Amministratore Unico Sig. Caccavelli Nicola), C.F. 02119570121, è conferita la concessione mineraria per lo sfruttamento dell'acqua minerale dalla sorgente denominata "La Cavallina" in territorio del comune di Castelnuovo della Daunia, provincia di Foggia, per la durata di anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente provvedimento;

Art. 2

E' approvato il programma generale di coltivazione esistente agli atti;

Art. 3

L'area della concessione mineraria denominata "La Cavallina" è segnata con linea continua rossa sul piano topografico ed è descritta nel verbale di delimitazione nelle premesse citati, piano e verbale sono allegati al presente provvedimento ai sensi del sesto comma dell'art. 14 della L.R. 44/75, per costituirne parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso con il quale costituirà corpo unico;

Art. 4

L'area come sopra delimitata ha una estensione di Ha 49.64.68 (ettari 49, are 64, centiare 68);

Art. 5

La Società titolare della concessione è tenuta:

a) a sottoporre alla preventiva approvazione dell'Assessorato all'Industria, Commercio e Artigianato - Settore Industria - ogni progetto che comporti modifiche all'attuale sorgente ed alle relative opere di captazione, ovvero provvedano nuove ricerche e captazioni di acque minerali nell'area della concessione;
b) ad informare ogni semestre il Settore Industria, dell'Assessorato I.C.A. circa dell'andamento dei lavori della concessione e dei risultati ottenuti (relazioni);
c) a fornire ai funzionari dell'Assessorato I.C.A. del Settore Industria tutti i mezzi necessari per ispezionare i lavori e gli impianti ed a comunicare tutti i dati statistici e le relative notizie ed indicazioni che venissero richieste;
d) ad attenersi a tutte le disposizioni di legge ed a tutte le prescrizioni che venissero comunque impartite da questa Regione e dalle Autorità competenti ai fini del controllo della regolare sfruttamento della sorgente ed a quelle impartite dall'Autorità Sanitaria per l'utilizzazione igienica e terapeutica dell'acqua;
e) ad effettuare almeno due volte l'anno il controllo della portata degli emungimenti della sorgente nonché delle caratteristiche (analisi) chimiche, chimico-fisiche e batteriologiche dell'acqua, inviando i relativi risultati al Settore Industria di questa Regione;
f) a corrispondere alla Regione Puglia a decorrere dalla data del presente decreto, il diritto annuo anticipato (canone) di lire 2.000 per ogni ettaro o frazione di ettaro compreso nell'area di permesso, pari al L.100.000, nonché la tassa di concessione regionale;
g) a far pervenire all'Assessorato I.C.A. - Settore Industria - entro tre mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione del provvedimento stesso all'Ufficio dei Registri Immobiliari;

h) ad attenersi alle disposizioni contenute del D.P.R. n. 128 del 09.04.1959- Norme di polizia delle Miniere e delle cave, e nel Decreto Legislativo 25.11.1996, n. 624, in particolare l'art. 20 (denuncia d'esercizio).

Art. 6

La concessione è accordata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;

Art. 7

La Concessione medesima non può essere trasferita senza la preventiva autorizzazione dell'autorità concedente, pena la decadenza;

Art. 8

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente determina o di altre eventualmente impartite dagli organi regionali nonché di quelle di cui all'art. 36 della L.R. 44/75 comporta la decadenza della concessione;

Art. 9

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;.

Art.10

Il presente atto, redatto in n. 2 copie originali, non è soggetto a controllo ai sensi della legge n.127197 ed è pertanto immediatamente esecutivo.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6, lett. h) della L.R. 12.04.1994, n. 13 dell'art. 14, ultimo comma della L.R. 28.05.1975, n. 44.

Il Dirigente di Settore
Ing. Felice Decemvirale

CONCESSIONE MINERARIA Dl ACQUA MINERALE DENOMINATA "LA CAVALLINA" SITA IN TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CHIESTA DALLA S.r.l. FONTE LA CAVALLINA.

VERBALE DI DELIMITAZIONE

Vista l'istanza datata 10.04.2000 con la quale la S.r.l. Fonte la Cavallina, con sede in Gallarate (VA) alla via Ferni 2 e con domicilio eletto in Castelnuovo della Daunia (FG) presso il Sig. Caccavelli Antonio, Piazza Plebiscito, 12 (P.I. 02119570121) in persona dell'Amministratore Unico Sig. Caccavelli Nicola, ha chiesto la concessione mineraria di acqua minerale denominata "La Cavallina" in territorio del Comune di Castelnuovo della Daunia, (FG) secondo la planimetria allegata (Tavola 1).

Visti gli atti allegati all'istanza;

Visti gli atti istruttori della stessa;

I sottoscritti Geom. Pietro BIANCO funzionario del Settore Industria - Assessorato Commercio ed Artigianato - della Regione Puglia e Perito Chimico Francesco VICENTI, del medesimo settore, per incarico del Dirigente di Settore Ing. Felice DECEMVIRALE, il giorno 14 e 15 settembre 2000 hanno effettuato sopralluogo in territorio del Comune di Castelnuovo della Daunia, dove hanno proceduto ai rilievi topografici ed alla ricognizione diretta dei luoghi oggetto della delimitazione dell'area di concessione mineraria di che trattasi.

Hanno presenziato alle operazioni di delimitazione:

1. Il Sig. DE VITA Giuseppe, nato a Casalvecchio di Puglia il 29.07.1963 ed ivi residente alla via Casalnuovo c.n. (testimone);
2. Il Sig. CRESCENZI Luigi nato a Castelnuovo della Daunia il 06.03.1948 ed ivi residente alla via Cavallini 24 (testimone);
3. Il Sig. Nicola CACCAVELLI, nato a Castelnuovo della Daunia il 18.02.1959 e residente in Milano alla via Lamarmora 2 (Amministratore Unico della Fonte la Cavallina S.r.l.).
4. Il Dott. Ing. DE ROSA Michele nato a Pietra Montecorvino il 10.04.49 ed ivi residente alla Via Lucera 46 (tecnico designato).

L'area, della richiesta concessione mineraria, è delimitata da una poligonale di sette lati i cui vertici sono distinti nella planimetria allegata (Tavola n. 1).

Da appositi controlli eseguiti sul posto è risultato che il piano (Tavola 1 esibito alla scala 1:10.000 allegato alla citata istanza) costituito dall'ortofotocarta sez. 407020 dell'Amministrazione Provinciale di Foggia e sufficientemente esatto nel suo insieme e quindi si assume quale piano di delimitazione.

L'area della richiesta concessione è stata delimitata come appresso specificato partendo dal vertice Nord che si contrassegna con il numero romano (I), seguendo il percorso destrorso.

In prossimità dei vertici della poligonale suddetta sono stati apposti pilastrini di termine di riferimento rispettivamente collegati con essi con appropriate misure topografiche.

Tali pilastrini in pietra calcarea, hanno forma di prisma di base quadrata di cm. 20 di lato e cm. 80 di altezza sormontati da cuspide a piramide ed avente inciso sulla faccia laterale rivolta verso l'esterno della zona della concessione il noto emblema dei due martelli incrociati con sotto il numero romano progressivo (da I a VII) corrispondente al vertice cui il pilastrino si riferisce e sulla faccia rivolta verso l'in-

terno della concessione le lettere C.M. Concessione mineraria), l'anno 2000 e le lettere S.F.C. (società Fonte la cavallina).

DESCRIZIONE DEI VERTICI

Nella descrizione dei vertici si fa riferimento all'allegata monografia (Tavola 2) su cui sono riportati graficamente i vertici, l'ubicazione dei pilastrini e le coordinate topografiche di individuazione.

VERTICE (I) E' rappresentato dal punto traccia della linea verticale di intersezione dei piani contenenti l'asse del Canale di Castelnuovo della Daunia lì dove si interseca con la mulattiera che collega la Strada di Bonifica S. Maria della Stella con la Str. Comunale Casalvecchio di Puglia - Torremaggiore e più specificatamente lì dove il canale piega ad Est in prossimità della ptc. n. 8.

Le coordinate topografiche di riferimento sono riportate nella monografia n. 1.

A contrassegnare tale vertice è stato infisso nel terreno il pilastrino 1, posto a N-E del vertice a ml. 29/48 e a ml. 4,01 dall'asse del Canale di Castelnuovo.

Da questo vertice il perimetro della concessione si dirige in linea retta verso S-E sino al successivo vertice (II) dal quale dista ml. 454,50.

VERTICE (II) E' rappresentato dal punto traccia della linea verticale di intersezione dei piani contenenti l'asse della mulattiera che si dirige dalla Strada di Bonifica S. Maria della Stella verso Nord, definita Str. Vic. Viana della Corte più specificatamente nei pressi del punto d'incontro delle ptc. nn. 93,76,75,69.

Le coordinate topografiche di riferimento sono riportate nella monografia n.2.

A contrassegnare tale vertice è stato infisso nel terreno il pilastrino II, posto a N-E del vertice a ml. 7,04 e a ml. 3.95 dall'asse della Str. Vic. Vigna della Corte.

Da questo vertice il perimetro della concessione si dirige in linea retta verso S-O sino al successivo vertice (III) dal quale dista ml. 530,50.

VERTICE (III) E' rappresentato dal punto traccia della linea verticale di intersezione dei piani contenenti lasse della Str. Vic. Della Maddalena e quello della Str. Vic. Vigna della Corte.

Le coordinate topografiche di riferimento sono riportate nella monografia n. 3.

A contrassegnare tale vertice e stato infisso nel terreno il pilastrino III posto a N-E del vertice a ml. 14,60 e a ml. 13,80 dallo spigolo S-E del fabbricato (ptc. 44) e ml. 13,79 dallo spigolo N-O della cabina Enel.

Da questo vertice il perimetro della concessione si dirige in linea retta verso S-O sino al successivo vertice (IV) dal quale dista ml. 396,70.

VERTICE (IV) E' rappresentato dal punto traccia della linea verticale di intersezione dei piani contenenti l'asse del Canale di Castelnuovo e del suo affluente.

Le coordinate topografiche di riferimento sono riportate nella monografia n. 4.

A contrassegnare tale vertice è stato infisso nel terreno il pilastrino IV posto a N-E del vertice a ml. 10,64 e a ml. 36,34 dalla fonte esistente (fontanina).

Da questo vertice il perimetro della concessione si dirige in linea retta verso S-O sino al successivo vertice (IV) dal quale dista ml. 310,95.

VERTICE (V) E' rappresentato dal punto traccia della linea verticale di intersezione dei piani contenenti l'asse Str. Comunale Castelnuovo Celenza Valfortore e l'asse del tratturo che porta all'abitato di Castelnuovo della Daunia posto ad Est dell'affluente del Canale di Castelnuovo.

Le coordinate topografiche di riferimento sono riportate nella monografia n. 5.

A contrassegnare tale vertice è stato infisso nel terreno il pilastrino V, posto a S-O del vertice a ml. 2,16 e a ml. 1,15 dall'asse della Str. Comunale Castelnuovo-Celenza Valfortore Da questo vertice il perimetro della concessione si dirige in linea retta verso N-O sino al successivo vertice (VI) dal quale dista ml. 446,75.

VERTICE (VI) E' rappresentato dal punto traccia della linea verticale di intersezione dei piani contenenti l'asse Str. Prov. Lucera-Casalvecchio di Puglia e l'asse della Str. Com. Castelnuovo-Celenza Valfortore.

Le coordinate topografiche di riferimento sono riportate nella monografia n. 6.

A contrassegnare tale vertice è stato infisso nel terreno il pilastrino VI, posto a S-E del vertice a ml. 20,40 e a ml. 10,25 dall'asse della Str. Prov. Lucera-Casalvecchio di Puglia.

Da questo vertice il perimetro della concessione si dirige in linea retta verso N-E sino al successivo vertice (VII) dal quale dista ml. 718,90.

VERTICE (VII) E' rappresentato dal punto traccia della linea verticale di intersezione dei piani contenenti l'asse della Str. Com. Casalvecchio di Puglia e l'asse del canale di Castelnuovo della Daunia. Le coordinate topografiche di riferimento sono riportate nella monografia n. 7.

A contrassegnare tale vertice e stato infisso nel terreno il pilastrino VIII posto a S-E del vertice a ml. 7,00 e a ml. 4,61 dall'asse del Canale di Castelnuovo della Daunia.

Da questo vertice il perimetro della concessione si dirige, seguendo l'asse del Canale di Castelnuovo, verso N-E sino al primitivo vertice (I) dal quale dista ml. 683,30.

La poligonale che congiunge i sopra descritti vertici! contrassegnata con linea continua di colore rosso sulla planimetria (Tavola 1), delimita l'area della concessione mineraria che risulta di Ha 49.64.68 (ettari 49, are 64, centiare 68).

Del presente verbale sono redatte n. 12 copie, di cui n.4 in bollo originale, le quali sono riunite ciascuna in un fascicolo con elaborato grafico contenente la planimetria della concessione in scala 1:10.000 (Tavola 1) nonché le monografie dei vertici in scala 1:2.000 ed 1:200 (Tavola 2).

Detti elaborati grafici fanno parte integrante del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto a chiusura dagli intervenuti in giorno 15.9.2000.

I Testimoni
Sig. De Vita Giuseppe - Sig. Crescenzi Luigi

Il Tecnico
Dott. Ing. De Rosa Michele

L'Amministratore Unico
Sig. Nicola Caccavelli

Il Funzionario del Settore Industria Regione Puglia
Geom. Pietro Bianco

Perito Chimico
Francesco Vicenti

Visto: Il Dirigente del Settore Industria
Dott. Ing. Felice Decemvirale

REGIONE PUGLIA

CONCESSIONE MINERARIA DI ACQUA MINERALE DENOMINATA "LA CAVALLINA" IN TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA, PROVINCIA DI FOGGIA CHIESTA DALLA SOCIETA' "FONTE LA CAVALLINA" a r.l. AMMINISTRATORE UNICO SIG. NICOLA CACCAVELLI

Legge Regionale del 28.05.1975 n°44

Istanza in data.....

SUPERFICIE CONCESSIONE Ha.49.64.68

ELABORATO:

ORTOFOTOCARTA

SCALA	TAVOLA
1:10000	1
DATA	

IL RICHIEDENTE
Societa' "FONTE LA CAVALLINA" a r.l.
Amministratore unico Sig. Nicola CACCAVELLI

IL TECNICO
Dott. Ing. Michele DE ROSA

DOTT. ING. MICHELE DE ROSA N° 721 — ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

IL FUNZIONARIO DEL SETTORE INDUSTRIA-REGIONE PUGLIA
Geom. Pietro BIANCO

I TESTIMONI
(Sig.....)

(Sig.....)

Perito Chimico Francesco VICENTI

VISTO: IL DIRIGENTE DEL SETTORE INDUSTRIA
Dott. Ing. Felice DECEMVIRALE

ASS. IND. COMM. ART. - REGIONE PUGLIA - SETTORE

STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA — TEL. 0881-555423

ING. MICHELE DE ROSA

VIA LUCERA n°46 — 71038 PIETRAMONTECORVINO – FG –

2527000
28
4605000
04
03
EZ. 407010
Coppa Zuccarella
Coppa Rinnegata

29
30
SEZ. 395140
CASALVECCHIO
DI PUGLIA
CASTELNUOVO
DELLA DAUNIA
I
II
III
IV
V
VI
VII

31
32

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

DI

FOGGIA

ASSESSORATO IGIENE ECOLOGIA TERRITORIO

CARTA TECNICA ORTOFOTOGRAFICA

SEZIONE N° 407020 CASTELNUOVO DELLA DAUNIA

ORTOFOTOCARTA

Scala 1: 10.000

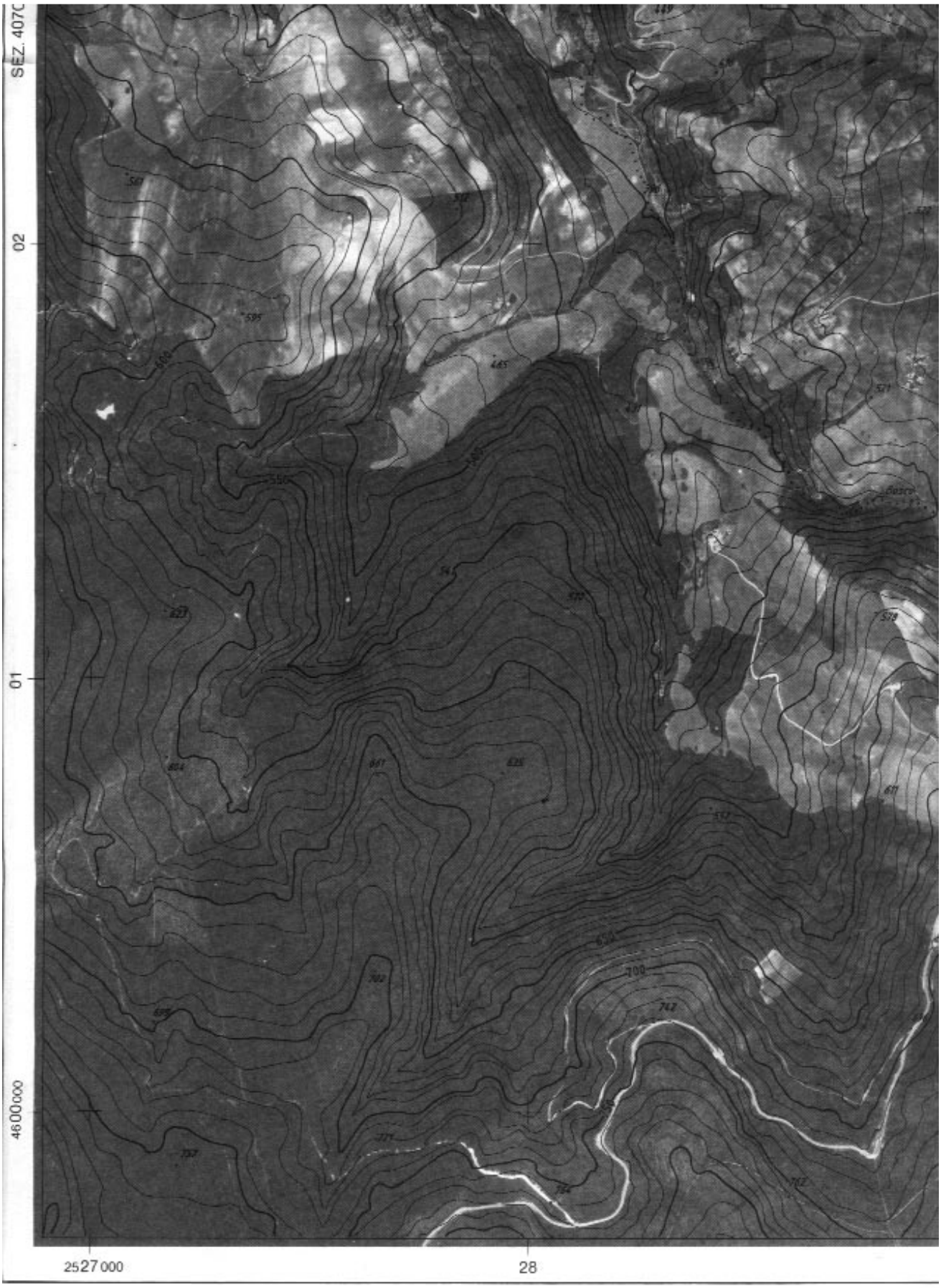
100 m 0 200 400 600 800 1000m

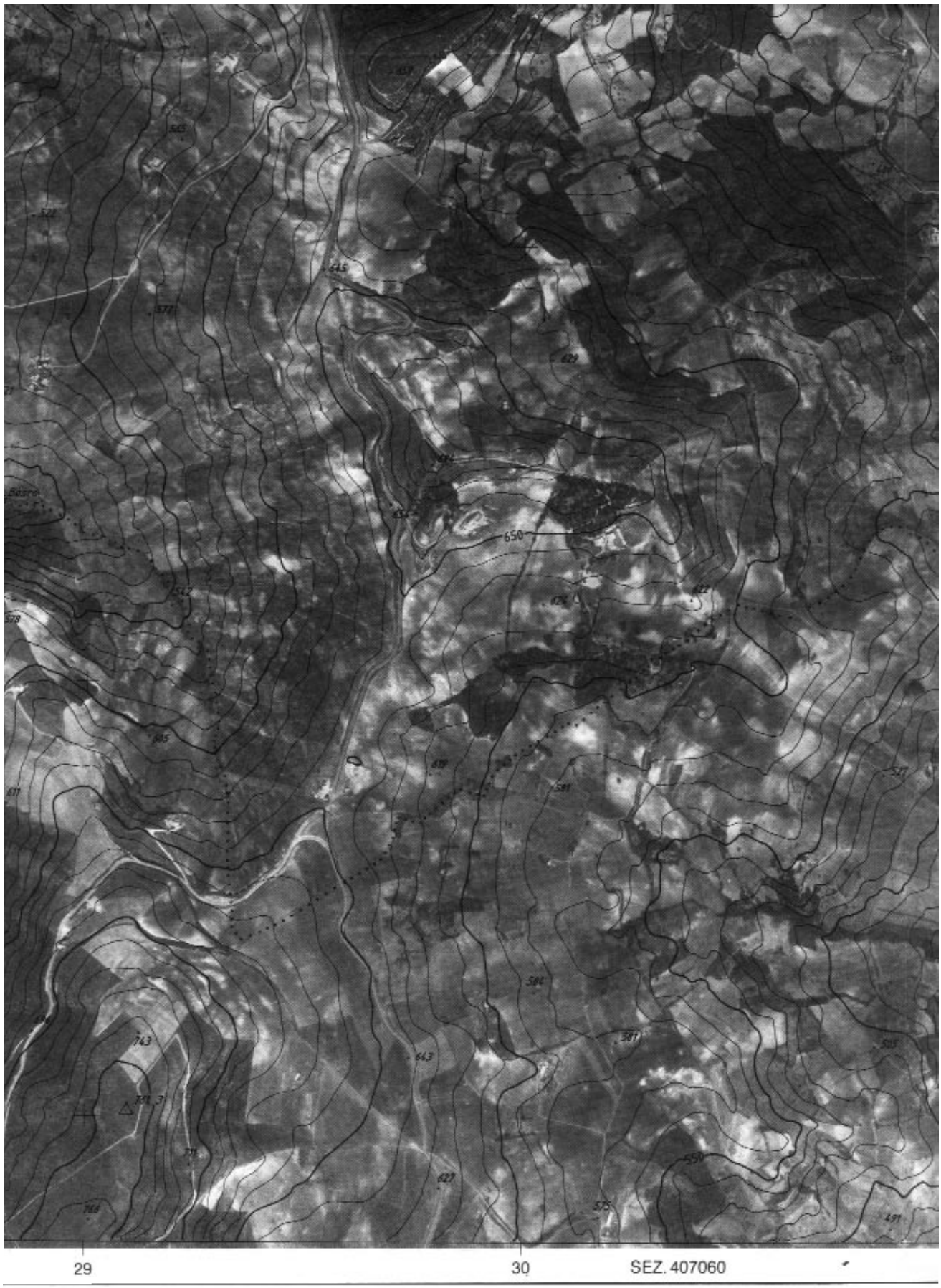
L'equidistanza fra le curve di livello è di 10 metri

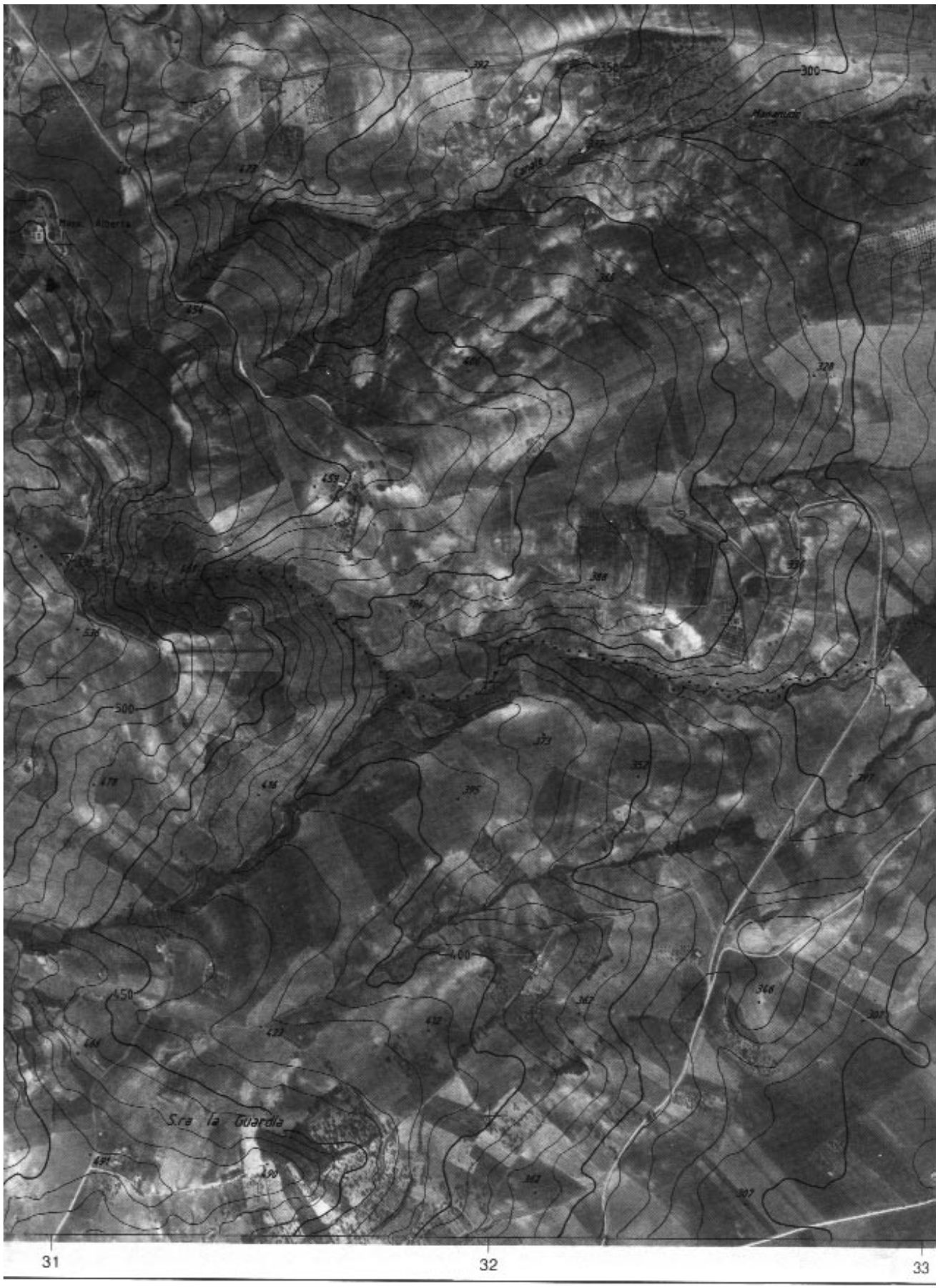
E.D.D.A. S.r.l. Torino
Elaborazione Dati e Disegno Automatico

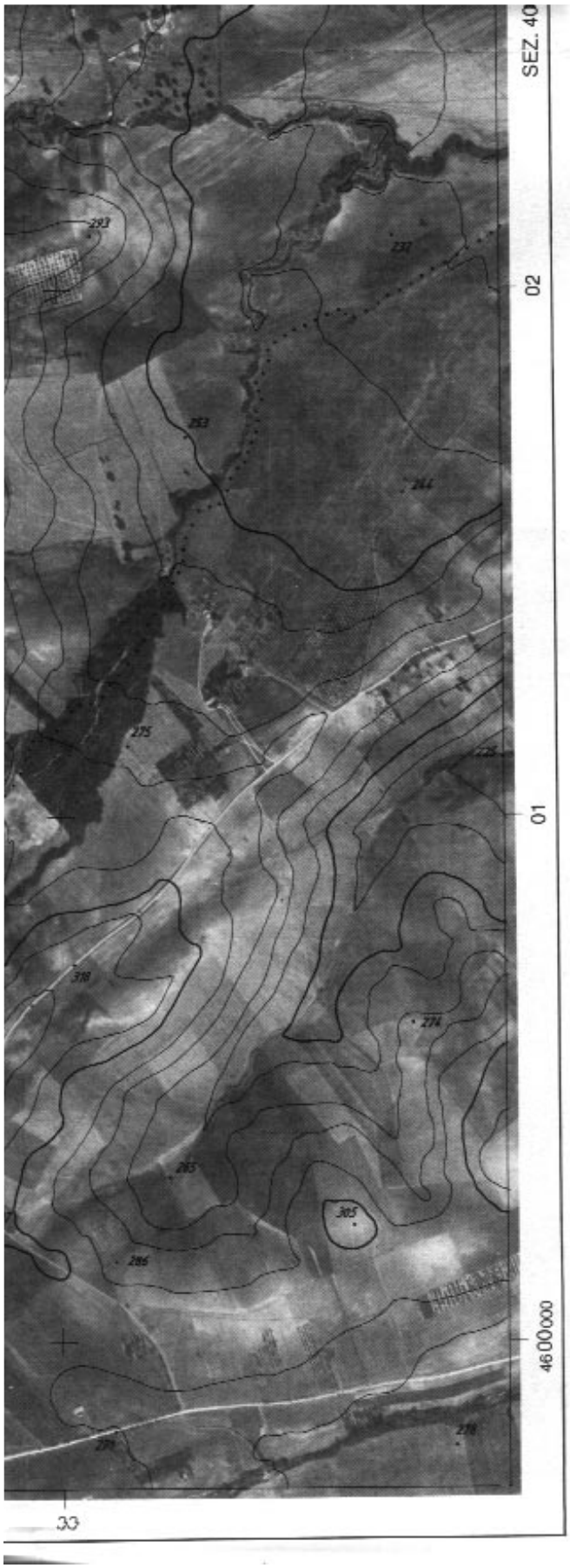
DIREZIONE LAVORI Prof. Ing. F. SANTAGATA

COORDINATE DEI VERTICI DELLA SEZIONE


SEZ. 407C
02
01
4600000
2527000
28


29
30
SEZ. 407060


300
500
S.ra la Guardia
31
32
33



COORDINATE DEI VERTICI DELLA SEZIONE

VERTICE	GEOGRAFICHE		GAUSS-BOAGA	
	φ	λ	E	N
NO	41° 36'	15° 05'	2526885	4605266
NE	41° 36'	15° 10'	2533830	4605276
SO	41° 33'	15° 05'	2526890	4599714
SE	41° 33'	15° 10'	2533841	4599724

RAPPRESENTAZIONE CONFORME DI GAUSS-BOAGA
(SISTEMA NAZIONALE)

Trasformazione da coordinate Gauss-Boaga a sistema UTM

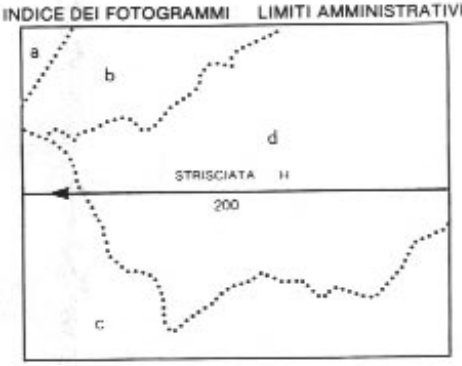
$\Delta E = -2019941$ $\Delta N = +185$

QUADRO DI UNIONE

010	020	030	040
050	060	070	080
090	100	110	120
130	140	150	160

FOGLIO 1 : 50.000 IGMI n° 407

INDICE DEI FOTOGRAMMI LIMITI AMMINISTRATIVI



COMUNE

a CASALNUOVO MONTEROTARO
b CASALVECCHIO DI PUGLIA
c PIETRA MONTECORVINO
d CASTELNUOVO DELLA DAUNIA

RIPRESA AEREA DELL'OTTOBRE 1982

AUTORIZZAZIONE S.M.A. N° 290 DEL 15-4-1983

CONTROLLATO AI SENSI DELLA LEGGE N° 68 DEL 2-2-1960
NULLA OSTA DEL IGMI ALLA DIFFUSIONE N° 135 DEL 17-4-1984

VIETATA LA RIPRODUZIONE A TERMINI DI LEGGE

REGIONE PUGLIA

CONCESSIONE MINERARIA DI ACQUA MINERALE DENOMINATA "LA CAVALLINA" IN TERRITÒRIO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA, PROVINCIA DI FOGGIA CHIESTA DALLA SOCIETA' "FONTE LA CAVALLINA" a r.l. AMMINISTRATORE UNICO SIG. NICOLA CACCAVELLI

Legge Regionale del 28.05.1975 n°44

Istanza in data.....

SUPERFICIE CONCESSIONE Ha.49.64.68

ELABORATO:

PLANIMETRIA CATASTALE E MONOGRAFIE

SCALA	TAVOLA
1:2000 1:200	2
DATA	

IL RICHIEDENTE
Societa' "FONTE LA CAVALLINA" a r.l.
Amministratore unico Sig. Nicola CACCAVELLI

IL TECNICO
Dott. Ing. Michele DE ROSA

IL FUNZIONARIO DEL SETTORE INDUSTRIA-REGIONE PUGLIA
Geom. Pietro BIANCO

I TESTIMONI
(Sig.....)
(Sig.....)

Perito Chimico Francesco MICENTI

VISTO: IL DIRIGENTE DEL SETTORE INDUSTRIA
Dott. Ing. Felice DECEMVIRALE

STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA
ING. MICHELE DE ROSA
VIA LUCERA n°46
TEL. 0881-555423
71038 PIETRAMONTECORVINO - FG -

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA
STRALCIO DEI FOGLI nn. 25, 31, 32 e 46

TERRENI DI PROPRIETA'

P.lla n°203 del Foglio 25 e P.lla n°1 del foglio 32

LEGENDA:

(B)-II VERTICI TEORICI PERIMETRO AREA DI CONCESSIONE

TERMINI REALI INFISSI NEL TERRENO

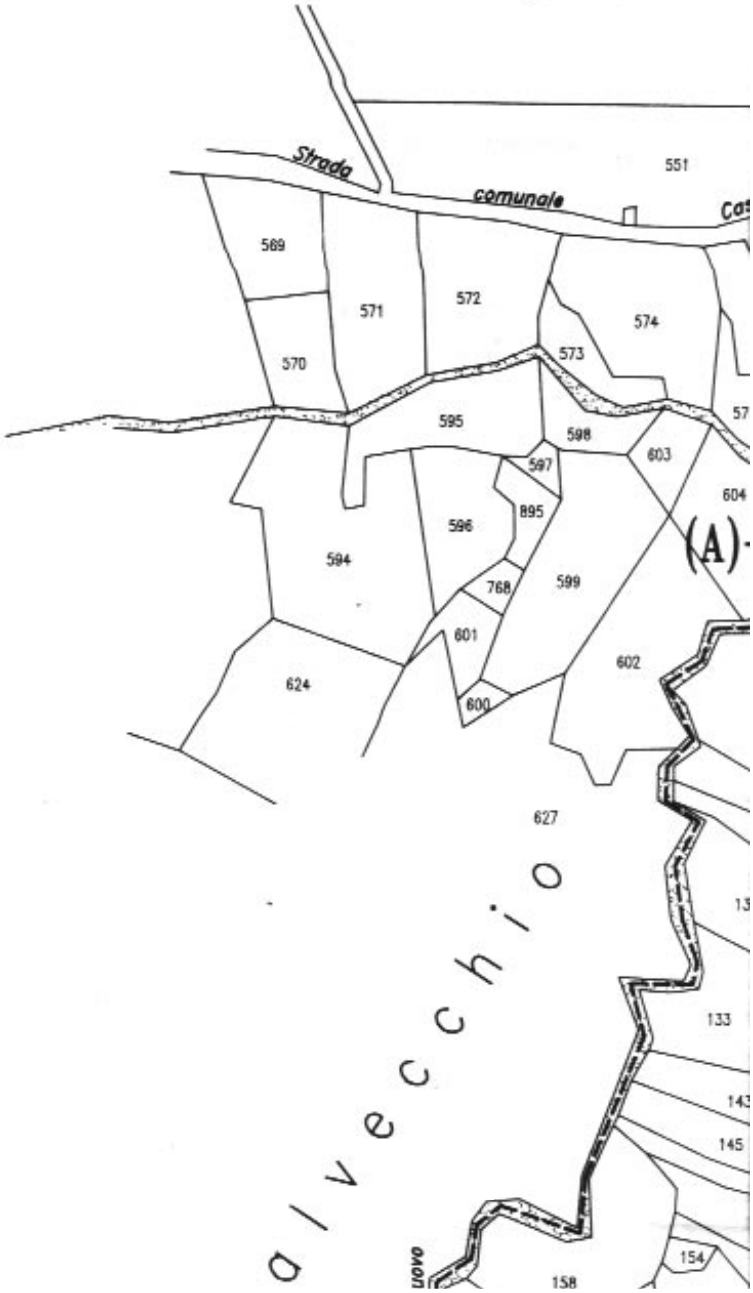
AREA DI CONCESSIONE Sup.: Ha 49.64.68

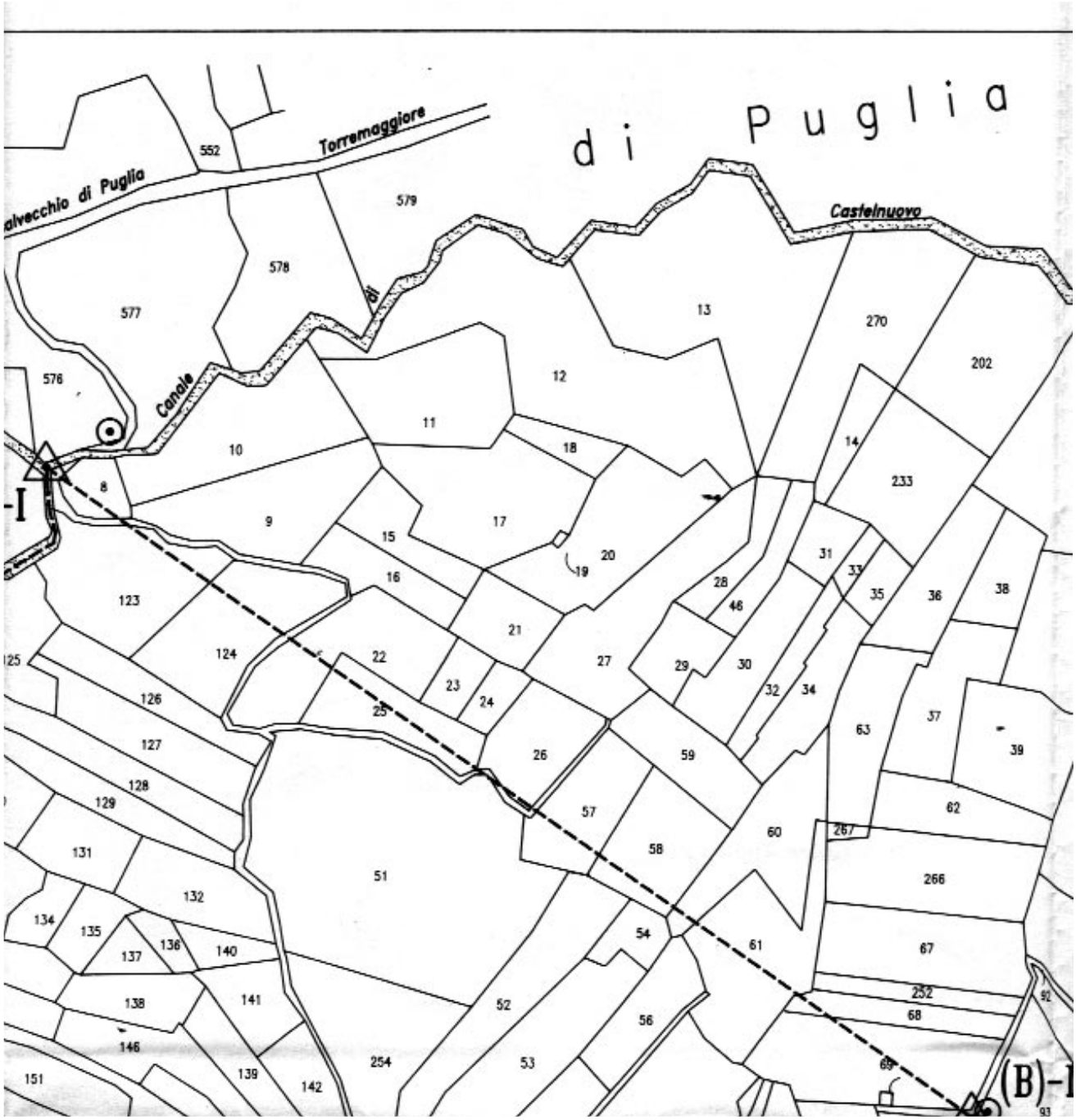
PARTICELLE DI PROPRIETA'

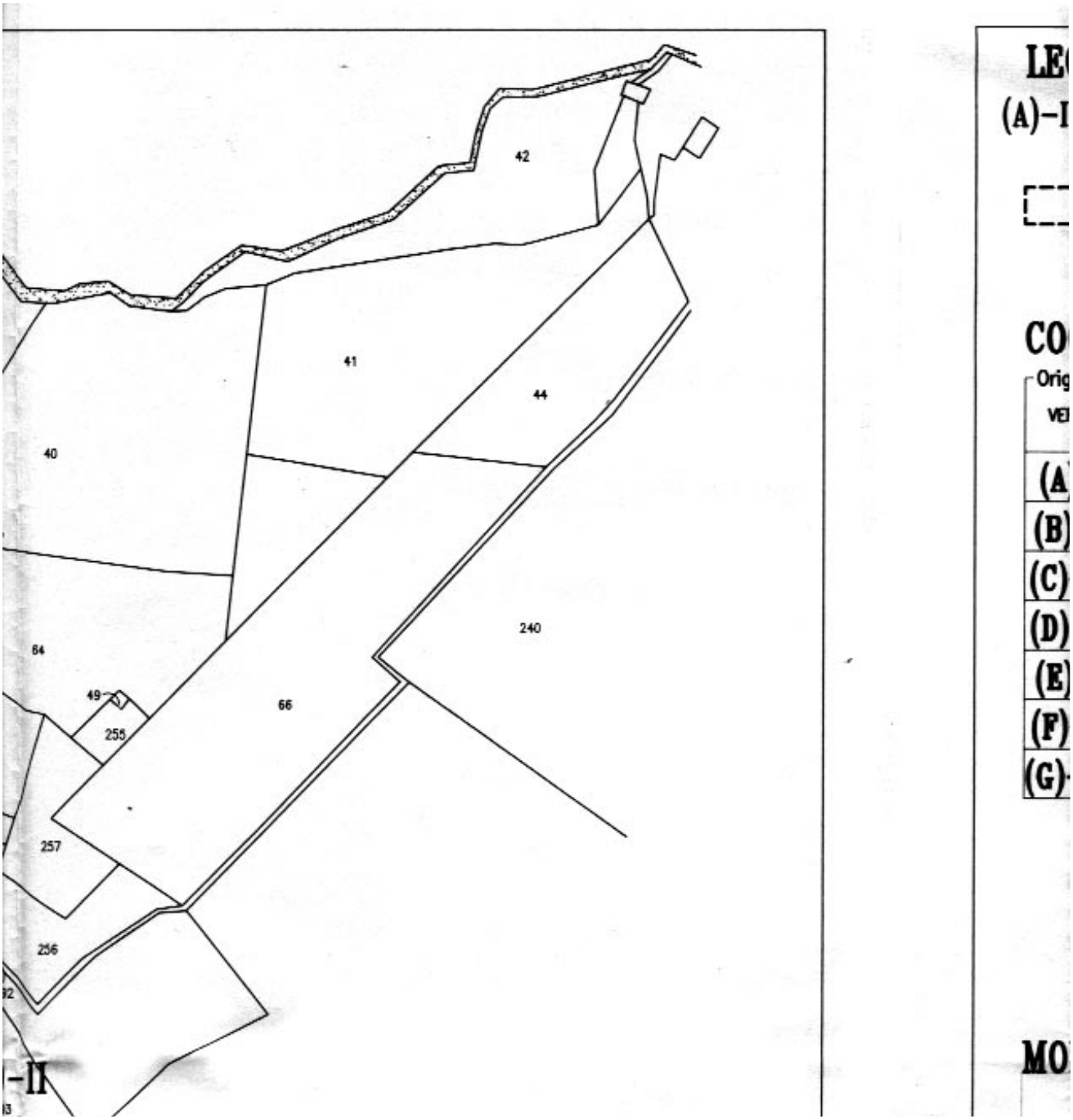
UBICAZIONE DELLA FONTE

COMPLESSO TERMALE

LEGENDA VERTICI:


Strada
comunale
551
569
570
571
572
573
574
595
596
597
598
599
600
601
602
603
604
624
627
768
895
(A)
133
145
154
158


di Puglia
Torremaggiore
alvecchio di Puglia
Castelnuovo
Canale
-I
(B)-I


42
41
44
40
240
64
49
66
255
257
256
LE
(A)-I
CO
Orig
VE
(A
(B)
(C)
(D)
(E)
(F)
(G)
MO
-II

GENDA:

MON

VERTICI TEORICI PERIMETRO AREA DI CONCESSIONE

TERMINI REALI INFISSI NEL TERRENO

AREA DI CONCESSIONE Sup.: Ha 49.64.68

13

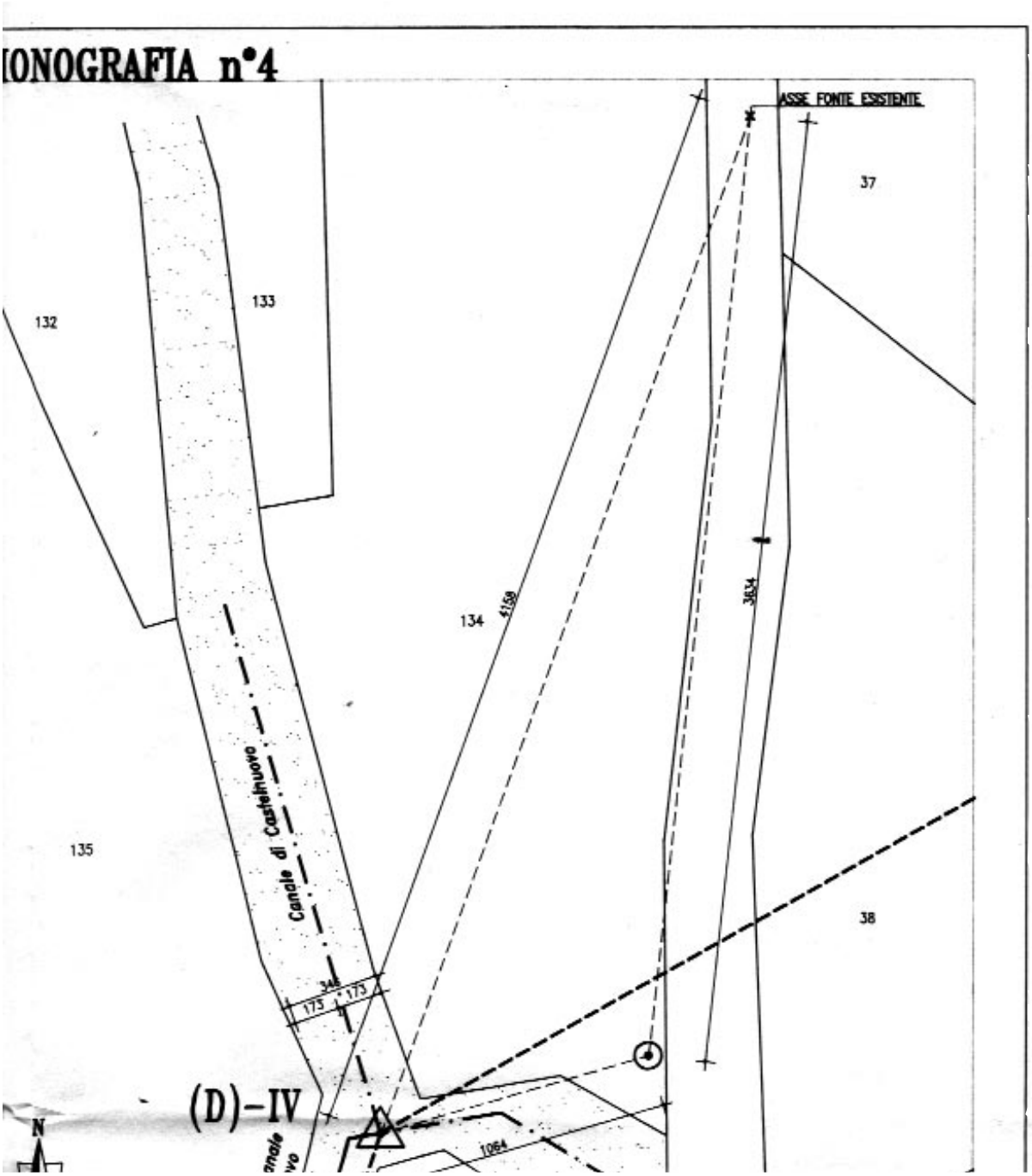
ORDINATE VERTICI:

ne degli assi: MONTESAMBUCO

TICI	VERTICI TEORICI PERIMETRO AREA DI CONCESSIONE		TERMINI REALI INFISSI NEL TERRENO	
	X	Y	X	Y
-I	−6221.19	−411.43	−6206.93	−385.63
-II	−6483.54	−40.31	−6481.05	−33.72
-III	−6947.46	−297.58	−6935.58	−289.09
-IV	−7143.99	−642.22	−7140.99	−632.02
-V	−7440.38	−736.24	−7441.64	−738.00
-VI	−7389.09	−1181.64	−7399.18	−1163.91
-VII	−6816.18	−746.63	−6820.14	−745.04

NOGRAFIA n°1

N


IONOGRAFIA n°4
ASSE FONTE ESISTENTE
37
132
133
134
4159
3634
135
Canale di Castelnuovo
38
348
175
173
(D)-IV
N
1064

(A)-I INCROCIO STRADA VICINALE-CANALE DI CASTELNUOVO
AGRO DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA F. n°25-Ptc. nn. 8 e 123 - AGRO DI CASALVECCHI

(B)-II INCROCIO STRADA VICINALE VIGNA DELLA CORTE
FOGLIO n°25 - PARTICELLE nn. 69, 75, 76 e 93

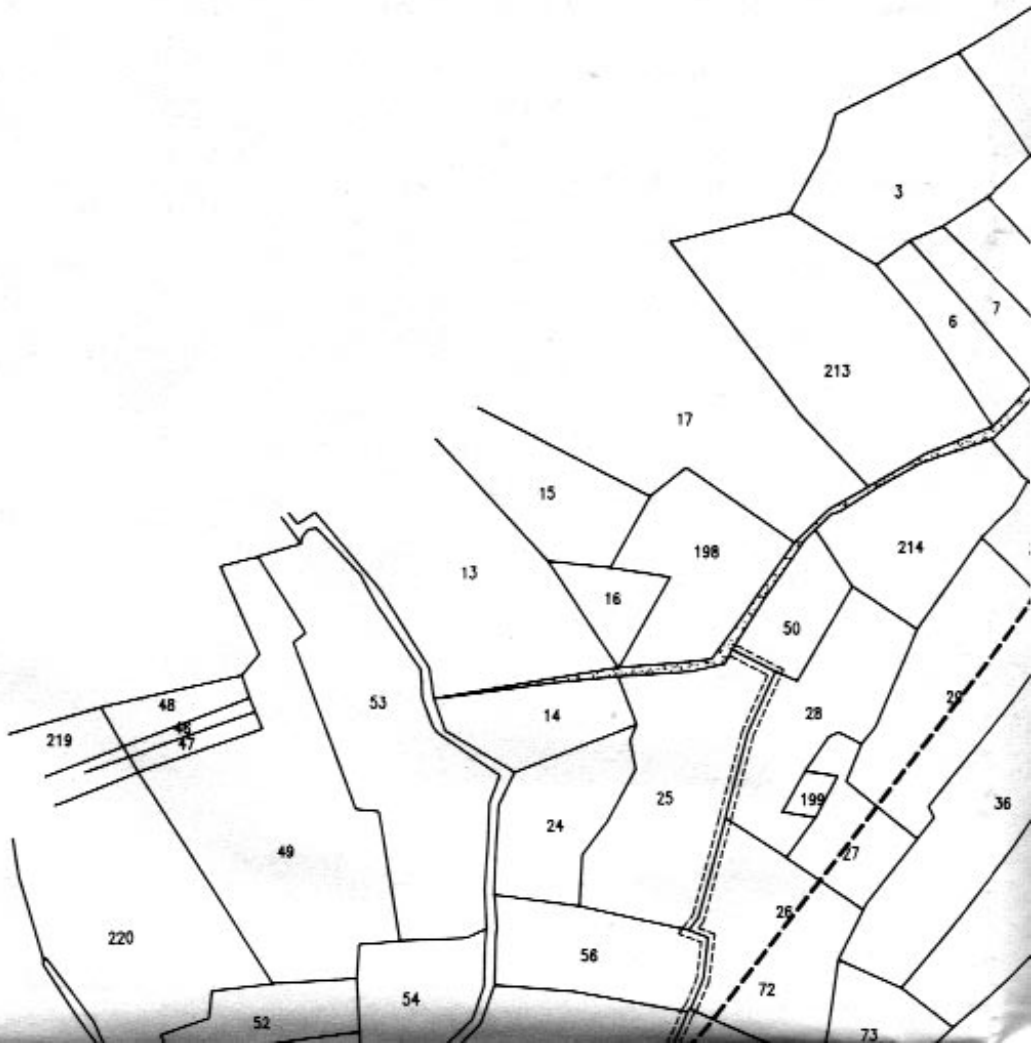
(C)-III INCROCIO STRADA VICINALE VIGNA DELLA CORTE-STRADA VICINALE DELLA MADDALENA
F. N°32 - Ptc. nn. 14, 15 e 485; F. n°25 - Ptc. nn. 206 e 207

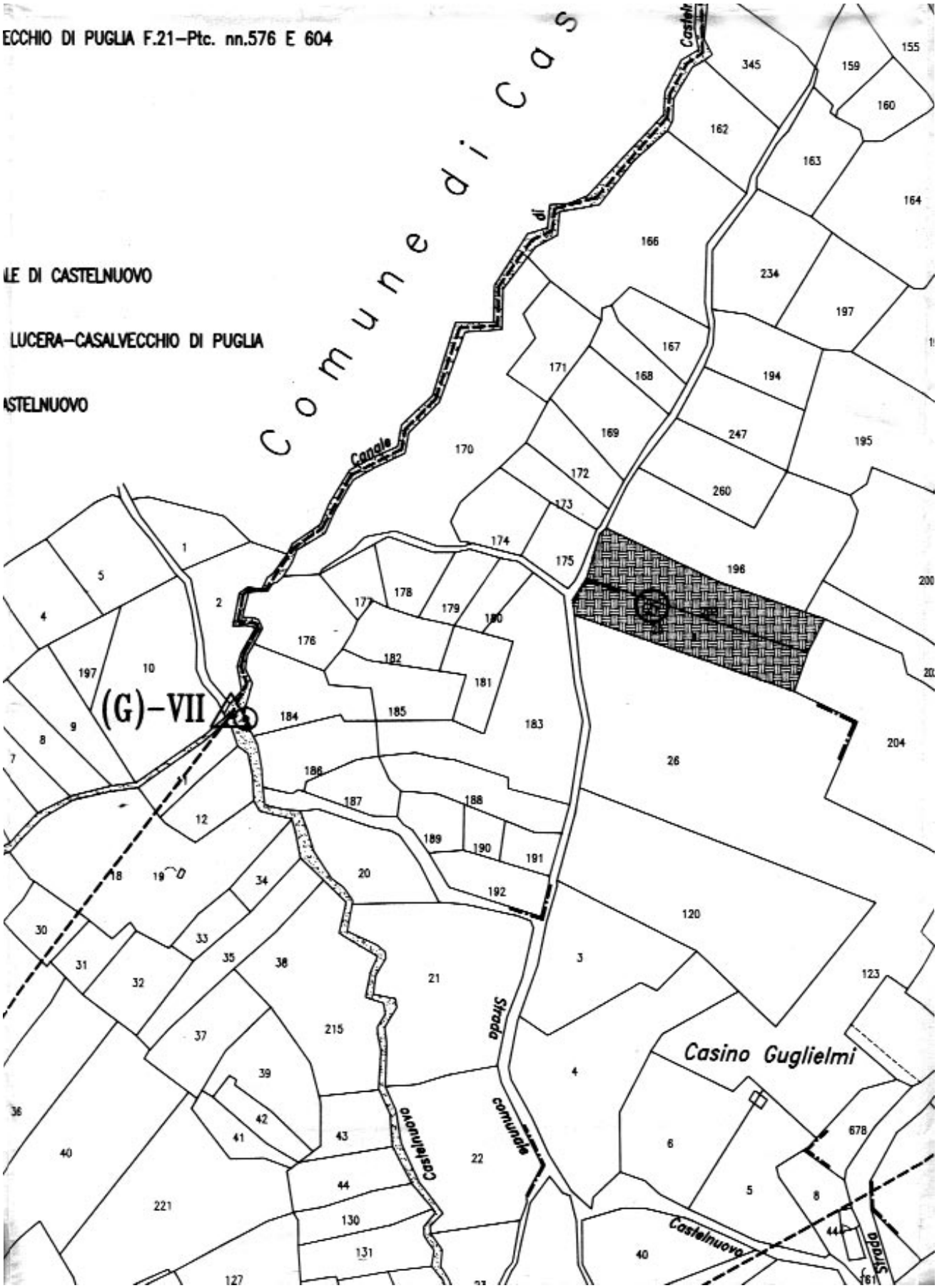
(D)-IV INCROCIO CANALE DI CASTELNUOVO - AFFLUENTE CANALE DI CASTELNUOVO
FOGLIO n°31 - PARTICELLE nn. 135, 156 e 134

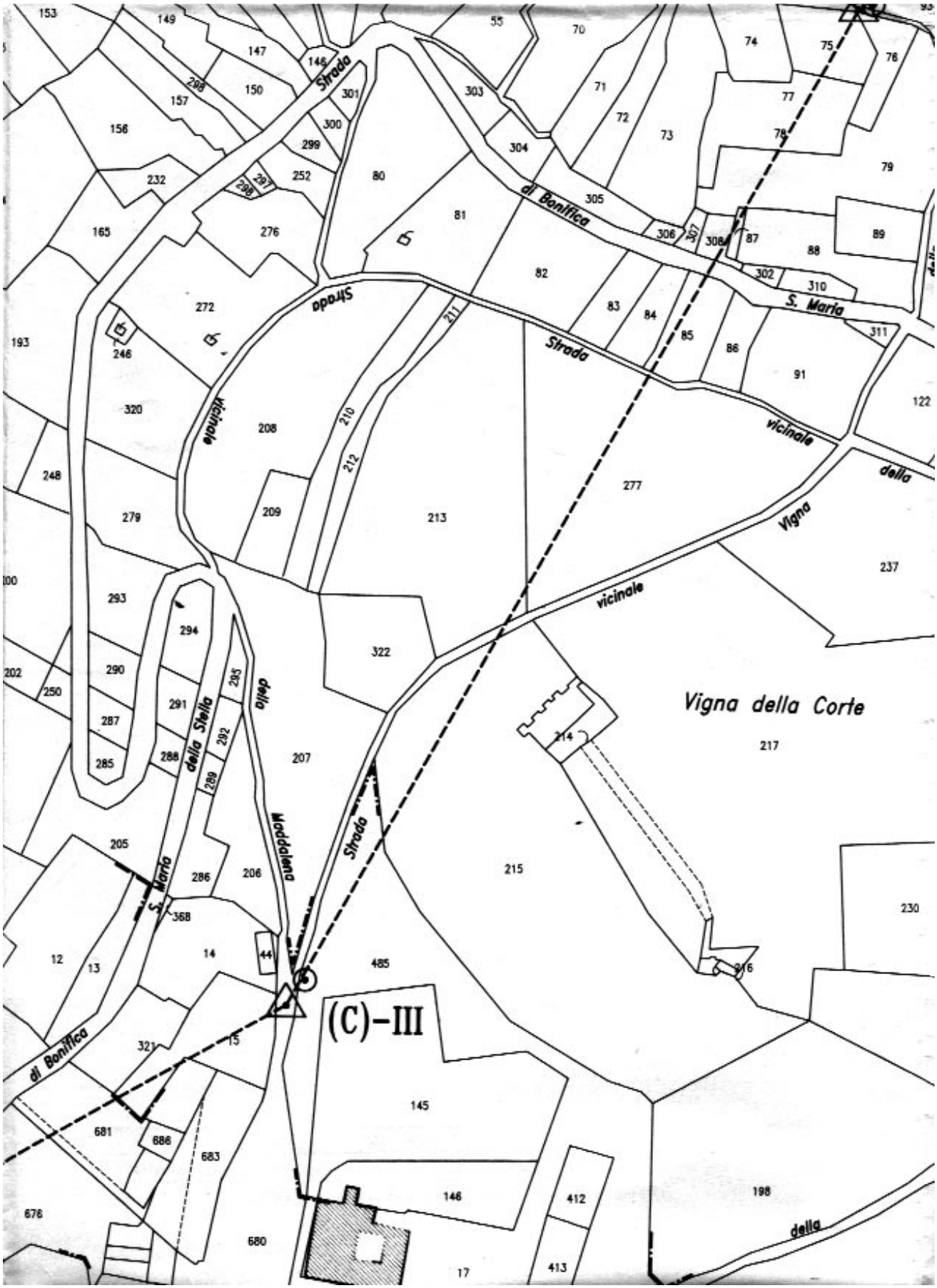
(E)-V INCROCIO STRADA COMUNALE CASTELNUOVO CELENZA VALFORTORE - AFFLUENTE CANALE D
FOGLIO n°31 - PARTICELLE nn. 155, 164 e 192

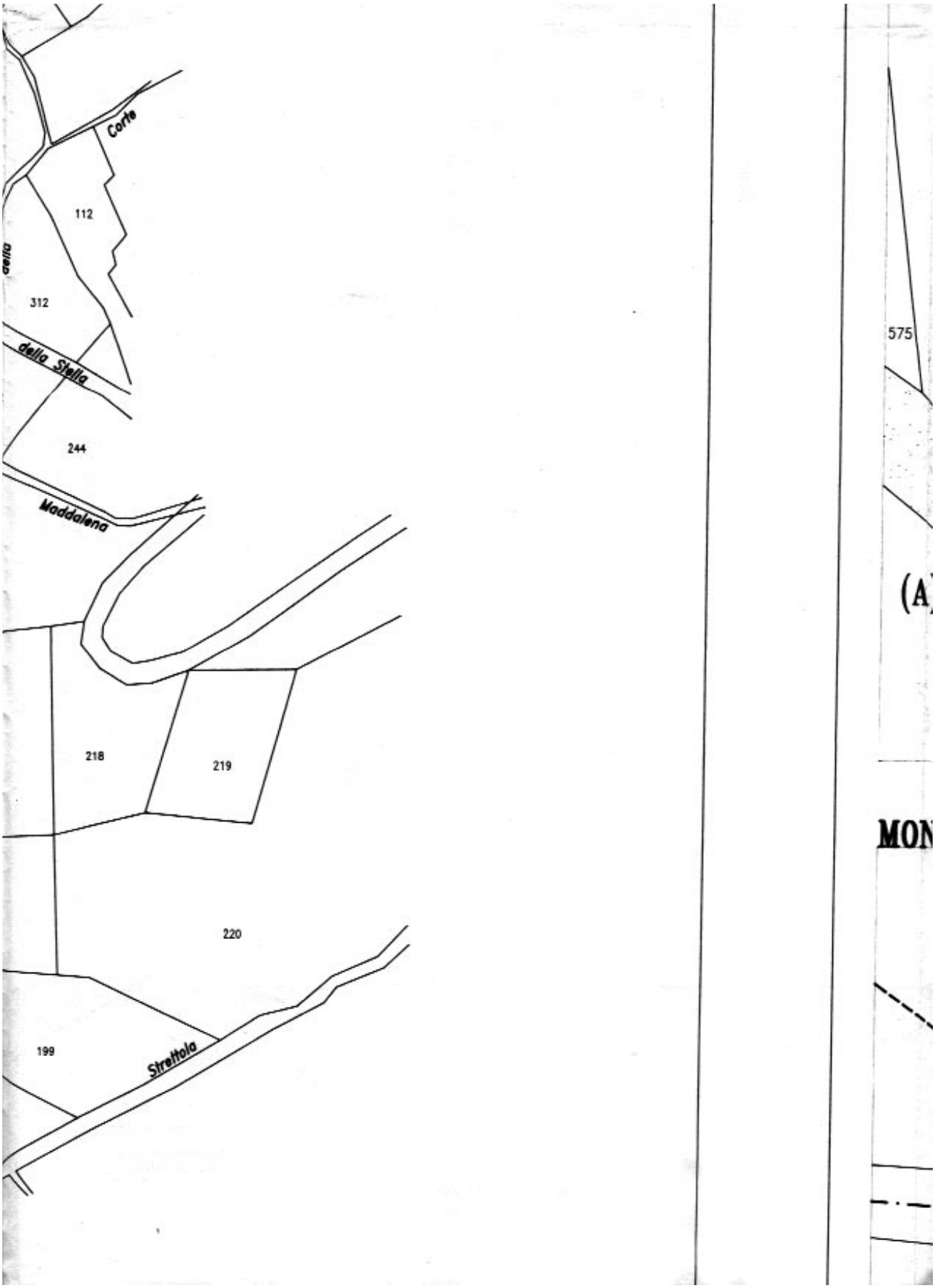
(F)-VI INCROCIO STRADA COMUNALE CASTELNUOVO CELENZA VALFORTORE - STRADA PROV.LE LUC
FOGLIO n°31 - PARTICELLE nn. 97, 98 e 206

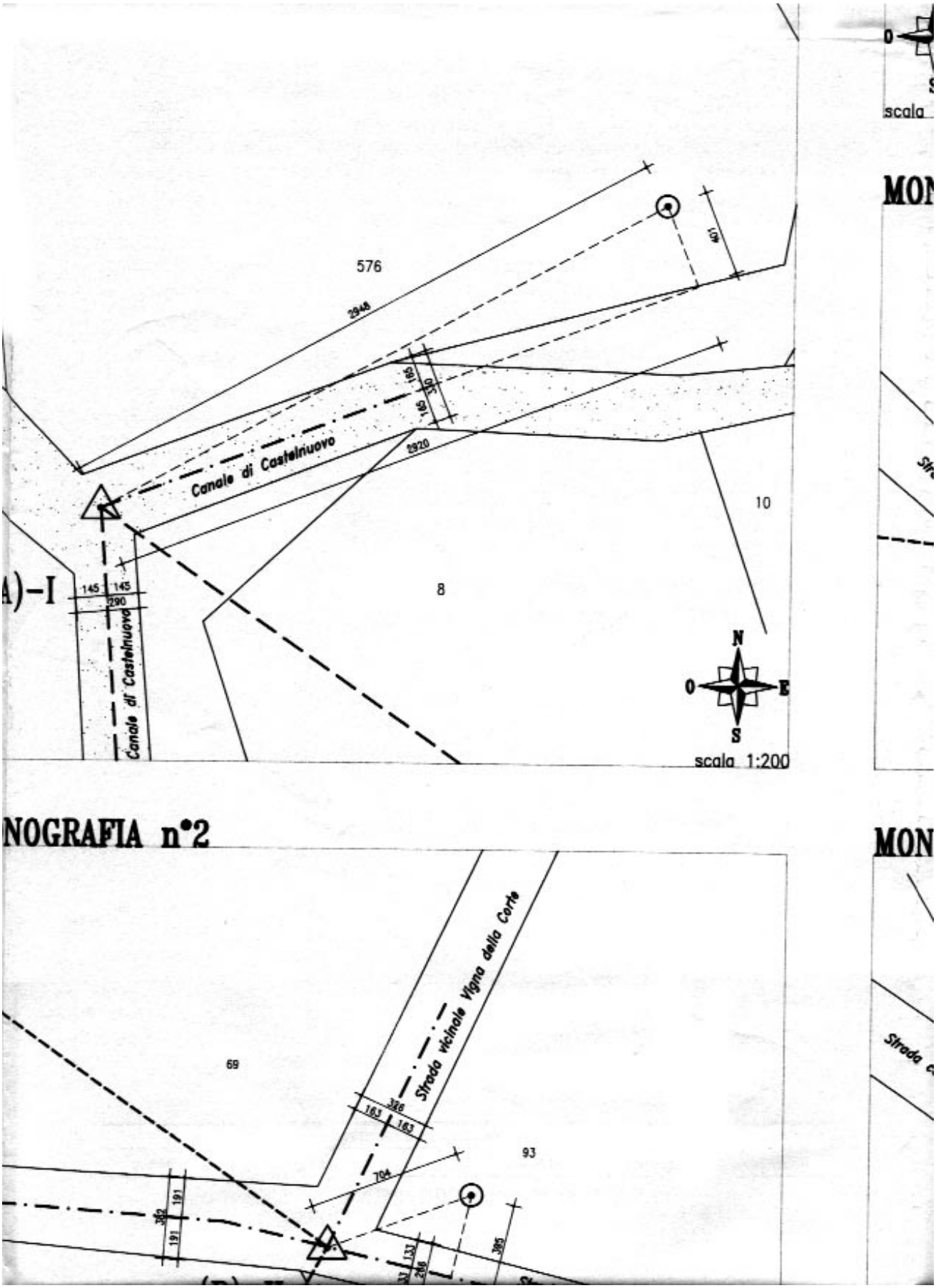
(G)-VII INCROCIO STRADA COMUNALE CASALVECCHIO DI PUGLIA CASTELNUOVO - CANALE DI CASTEL
F. n°31 - Ptc. nn. 10, 11; F. n°25 - Ptc. n°184

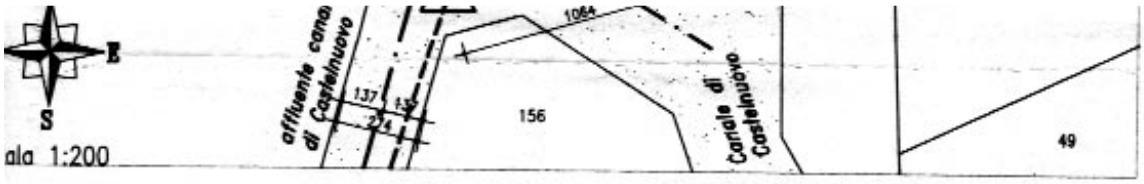



ECCHIO DI PUGLIA F.21–Ptc. nn.576 E 604
LE DI CASTELNUOVO
LUCERA–CASALVECCHIO DI PUGLIA
ASTELNUOVO
Comune di Cas
Canale
(G)–VII
Casino Guglielmi
Strada comunale Castelnuovo
Castelnuovo
Strada

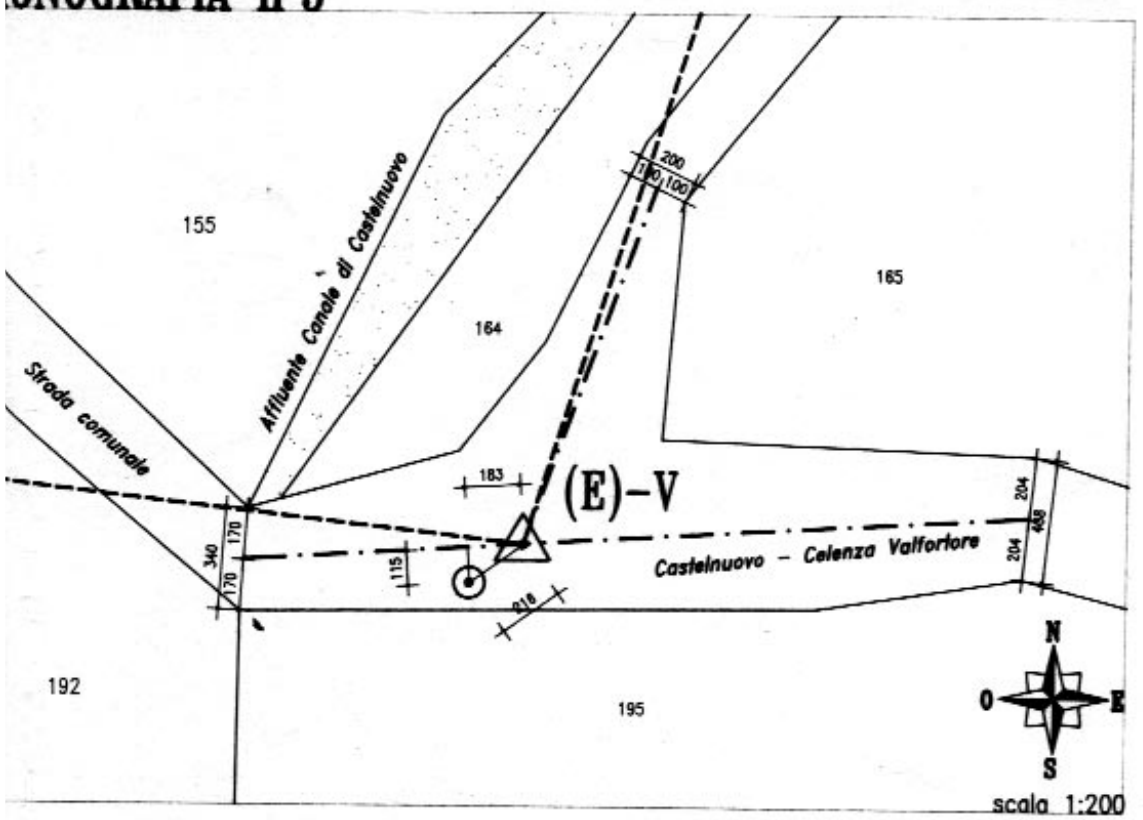

Strada
di Bonifica
S. Maria
Strada
vicinale
della
Vigna
vicinale
Vigna della Corte
della Stella
della
Maddalena
Strada
S. Maria
di Bonifica
(C)-III
della


Corte
112
312
della Stella
244
Maddalena
218
219
220
199
Strettola
575

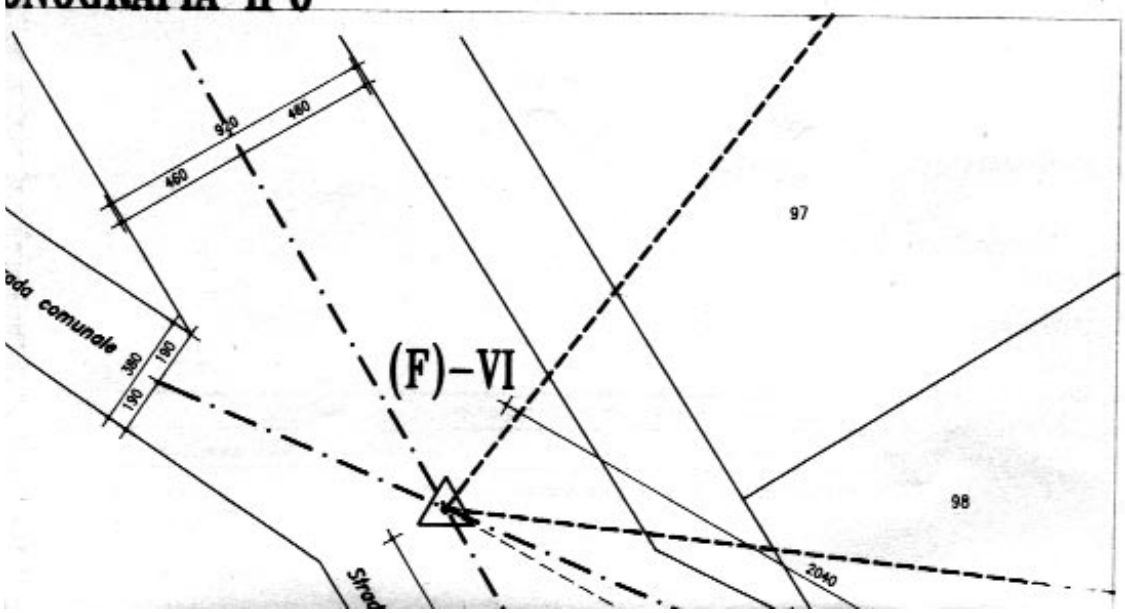

576
2948
401
165
165
330
2920
Canale di Castelnuovo
10
8
145
145
290
Canale di Castelnuovo
N
O
E
S
scala 1:200
NOGRAFIA n°2
Strada vicinale Vigna della Corte
69
386
163
163
93
704
191
191
382
133
266
385

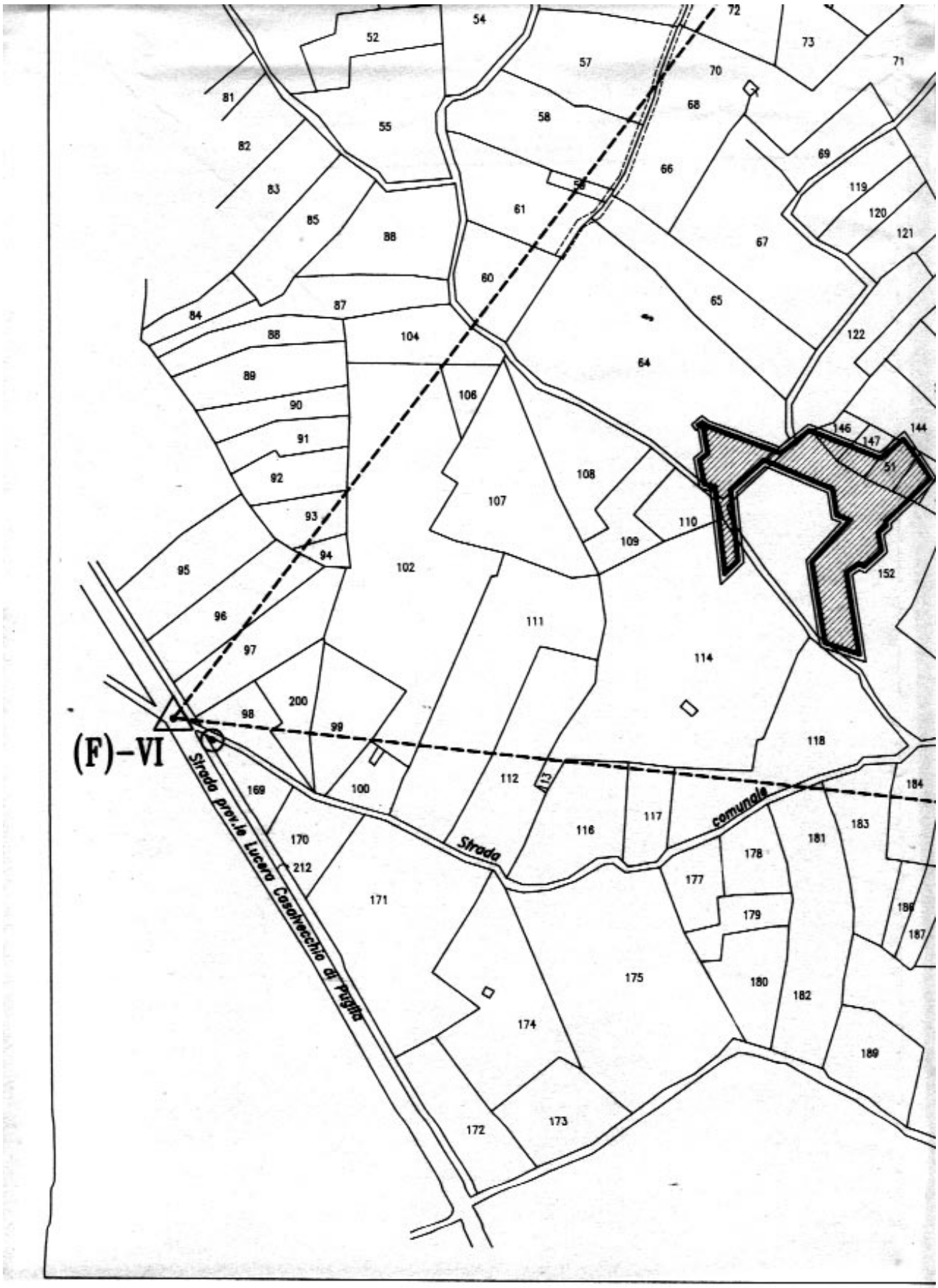


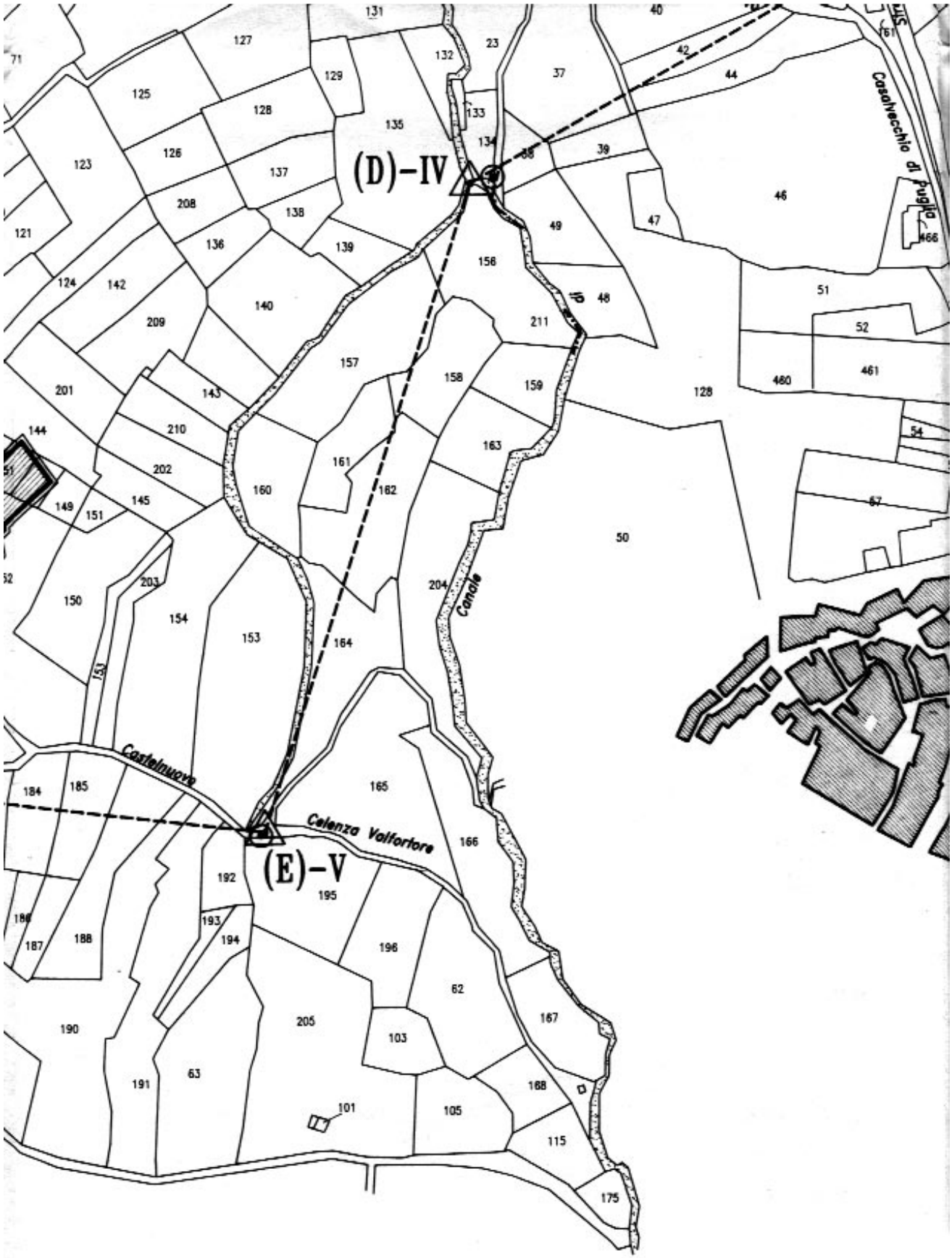
ONOGRAFIA n°5

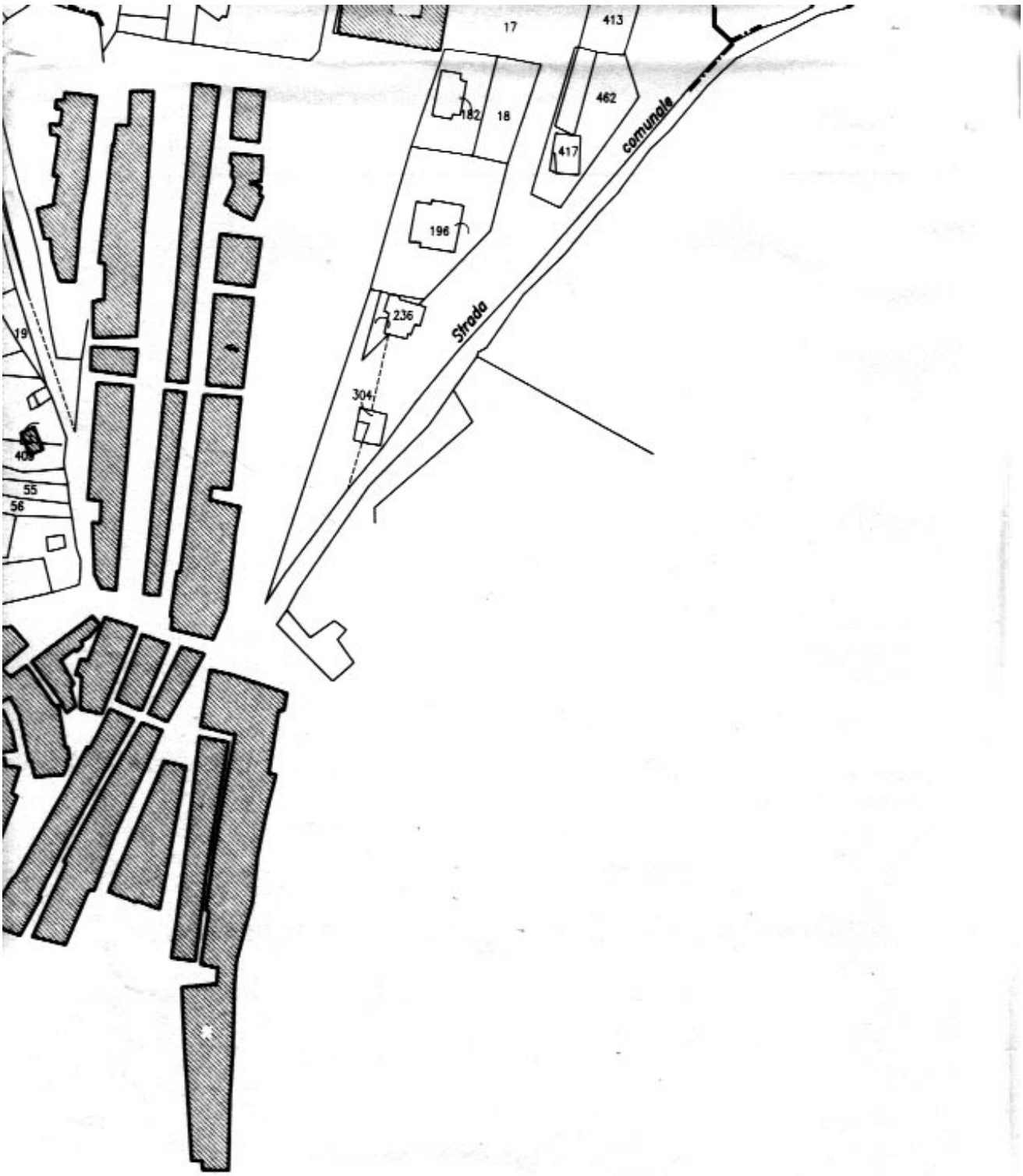


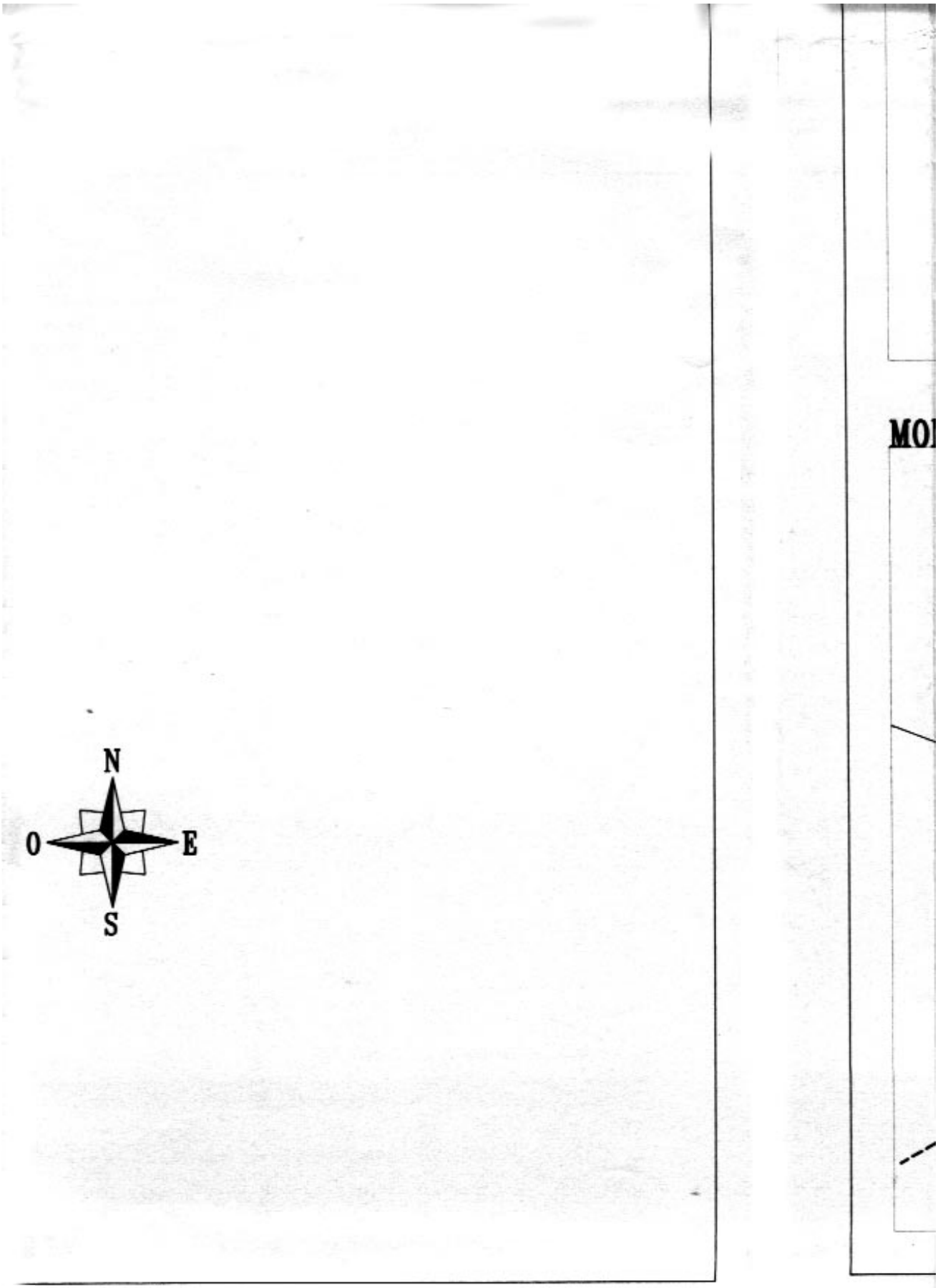
ONOGRAFIA n°6

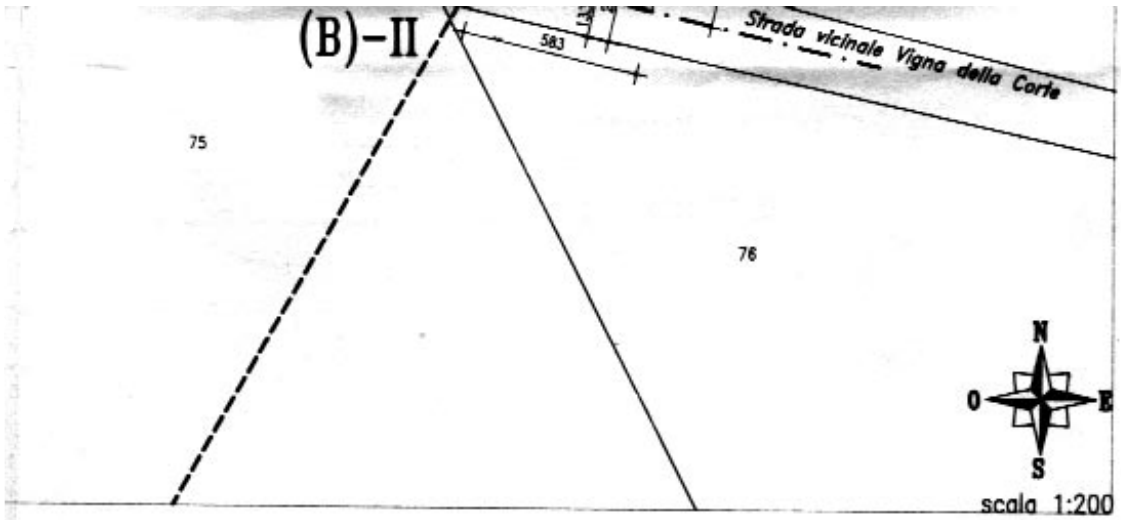


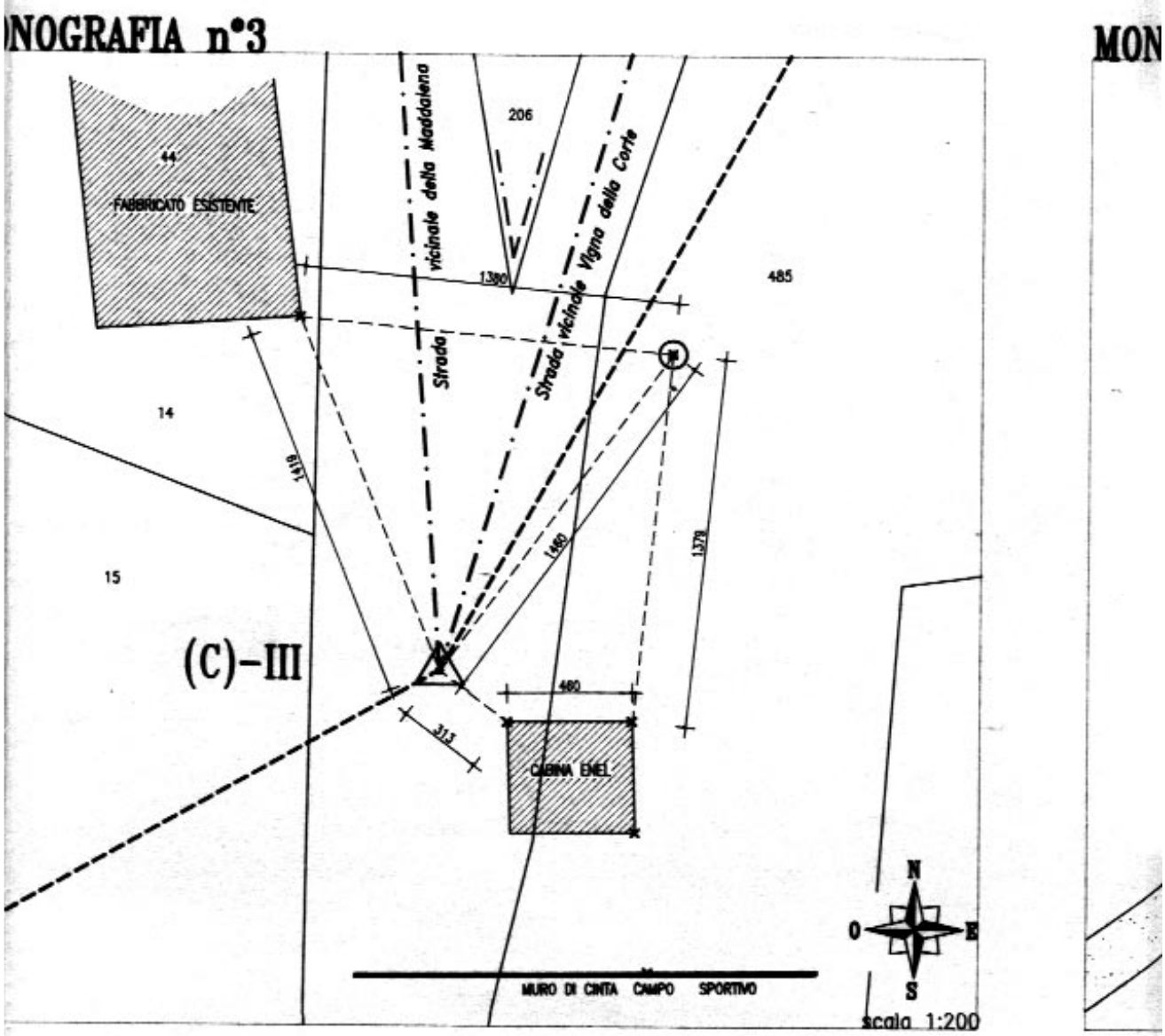

(F)-VI
Strada prov.le Lucera Casalvecchio di Puglia
Strada comunale

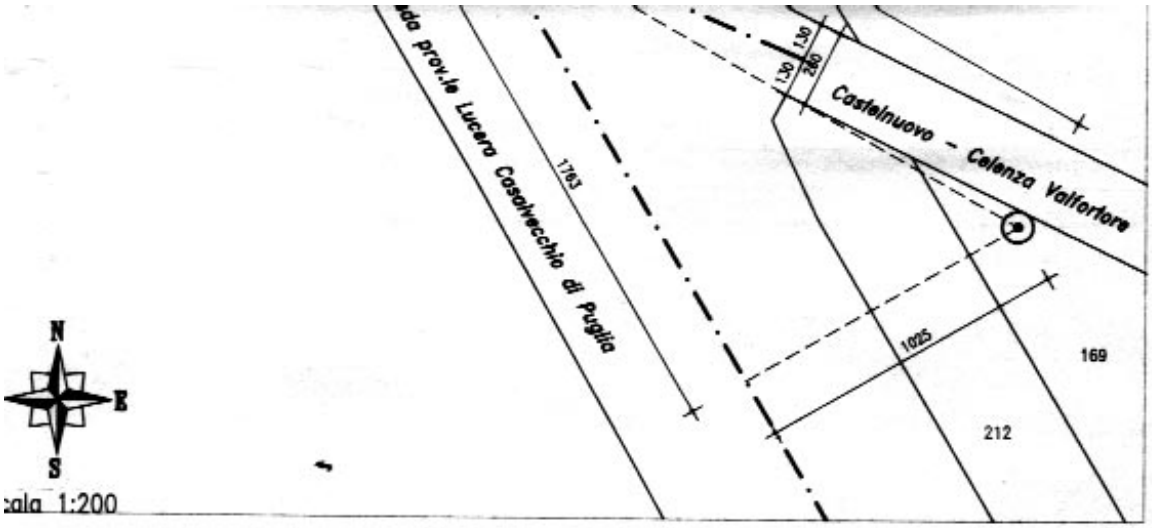

(D)-IV
(E)-V
Casalvecchio di Puglia
Canale
Castelnuovo
Celenza Valfortore


17
413
462
182
18
417
comunale
196
236
Strada
304
19
409
55
56

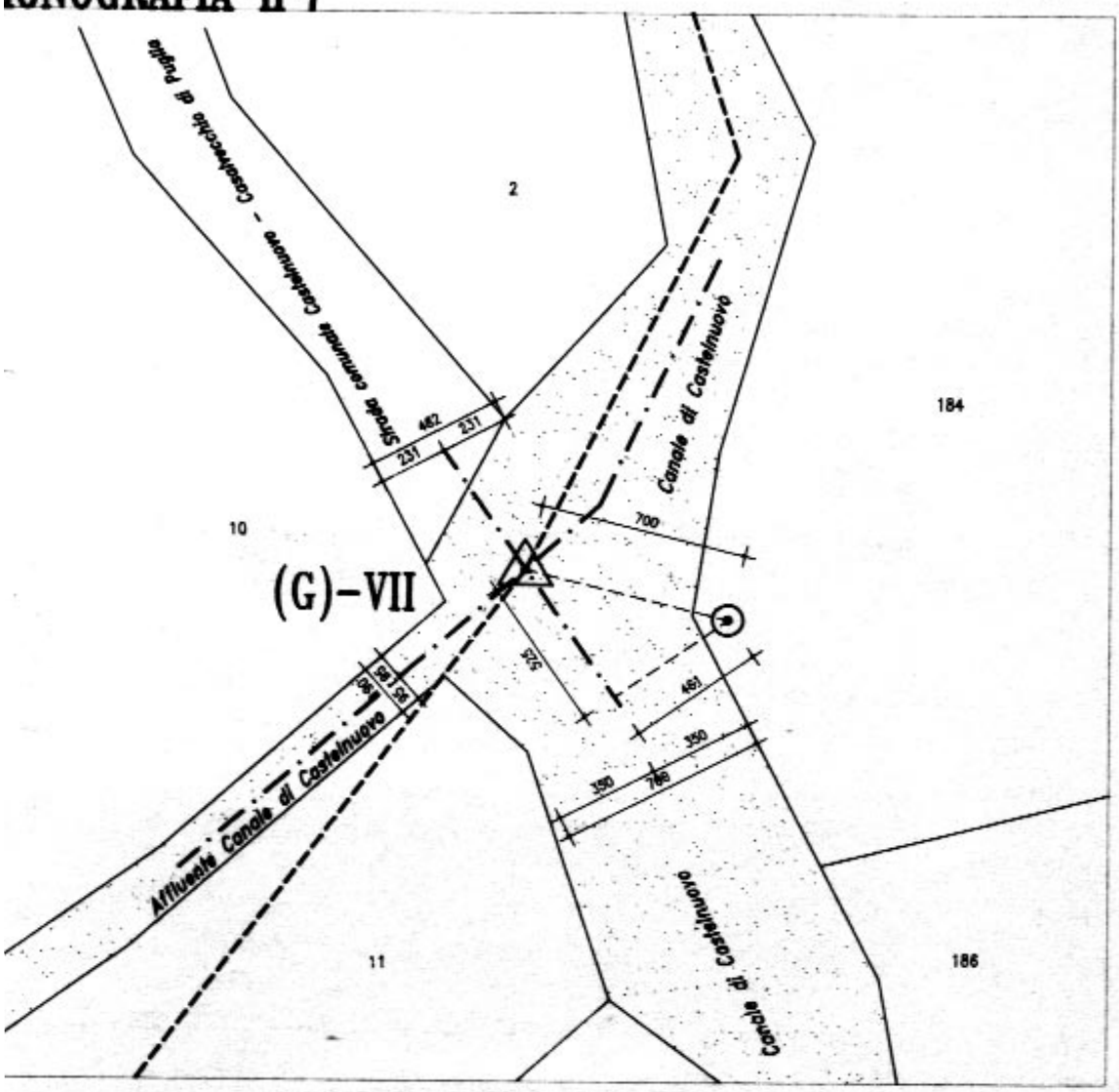

N
O
E
S
MO


(B)-II
Strada vicinale Vigna della Corte
583
75
76
N
O
E
S
scala 1:200


NOGRAFIA n°3
44
FABBRICATO ESISTENTE
206
vicinale della Maddalena
Strada
Strada vicinale Vigna della Corte
1380
485
14
15
1419
1460
1370
(C)-III
460
313
CABINA ENEL
MURO DI CINTA CAMPO SPORTIVO
N
O
E
S
scala 1:200



IONOGRAFIA n°7



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 19 dicembre 2000, n. 466

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Bitonto - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 2° anno. Approvazione e finanziamento progetto denominato "I Mille Colori". Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la seconda annualità del progetto denominato " I mille colori " presentato dal Comune di Bitonto, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £ 229.289.614= nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Bitonto la somma di £ 229.289.614= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 1999, n. 314 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2000 - residui di stanziamento 1998;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto composto di 3 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n.127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 19 dicembre 2000, n. 467

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Manfredonia - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Foggia - 2° anno. Approvazione e finanziamento progetto denominato "Casa Famiglia Speranza - Progetto Solidale Per Un Centro Infanzia". Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la seconda annualità del progetto denominato "Casa famiglia Speranza - Progetto solidale per un Centro Infanzia" presentato dal Comune di Manfredonia, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Foggia;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £ 210.576.500= nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314 all'ambito territoriale della provincia di Foggia;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Manfredonia, la somma di £. 210.576.500= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 1999, n. 314 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2000 - residui di stanziamento 1998;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori dei Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto composto di 3 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 19 dicembre 2000, n. 468

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Mattinata - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Foggia - 2° anno. Approvazione e finanziamento progetto denominato "Ragazzi E Territorio". Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 comma 5 della l.r. Il febbraio 1999 n. 10, la seconda annualità del progetto denominato "Ragazzi e territorio" presentato dal Comune di Mattinata, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Foggia;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £ 18.972.000= nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314 all'ambito territoriale della provincia di Foggia;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Mattinata, la somma di £ 18.972.000= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 1999, n. 314 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2000 - residui di stanziamento 1998;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile l999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni; Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto composto di 3 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n.127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 19 dicembre 2000, n. 469

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Modugno - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 2° anno. Approvazione e finanziamento progetto denominato "Orientamento Famiglia". Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la seconda annualità del progetto denominato "Orientamento famiglia" presentato dal Comune di Modugno, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £ 86.600.000= nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314 all'ambito territoriale della Provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Modugno la somma di £ 86.600.000= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 1999, n. 314 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2000 - residui di stanziamento 1998;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto composto di 3 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974 - Direttore Responsabile Dott. Bernardo Notarangelo - S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza